



**La valorizzazione del paesaggio
terrazzato del Mombarone tramite
la candidatura al Registro Nazionale
dei Paesaggi Rurali Storici**

Presentazione della Tesi di Laurea dal titolo ***Paesaggi Terrazzati dell'Alto Canavese e Bassa Valle d'Aosta: Quale Futuro? Nell'ambito del Premio Nella Fubini***

Accademia di Agricoltura di Torino - 18 aprile 2018



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA - DAD
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO - DSAA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO - DISAFA
POLITECNICO DI TORINO - DIST



Corso di Laurea Magistrale Interateneo in "Progettazione delle Aree Verdi e del Paesaggio"

Tesi di Laurea

PAESAGGI TERRAZZATI DELL'ALTO CANAVESE E BASSA VALLE D'AOSTA: QUALE FUTURO?

*Dall'analisi diacronica del Paesaggio ad un progetto partecipato
con approccio multiscale per la valorizzazione ed il recupero
dei terrazzamenti*

Candidato: Dott. Enrico Pomatto

Relatore: Prof. Marco Devecchi
Correlatori: Prof.ssa Adriana Gherzi
Arch. Diego Corradin

Anno Accademico 2015/2016



Il Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali Storici e delle Pratiche Agricole e Conoscenze Tradizionali

Il Decreto n. 17070 del 19 novembre 2012 ha istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali:

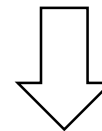
- l'Osservatorio Nazionale del Paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali (ONPR)
- Il Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali Storici e delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali

Obiettivi:

- ✓ Censire **paesaggi, pratiche agricole, conoscenze tradizionali** ritenute di particolare valore
- ✓ Promuovere attività di ricerca relative a: salvaguardia, gestione e pianificazione del **paesaggio rurale**
- ✓ Preservare la **diversità bio-culturale**
- ✓ Valutare **significatività, integrità, vulnerabilità** e permanenza **pratiche agricole storiche**
- ✓ Non determina vincoli ma stimola **programmi di sviluppo e partecipazione** comunità locali

Iter di candidatura:

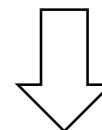
Scheda di preselezione



Dossier definitivo

Valutazioni scientifiche

*Valori attribuiti dalle comunità, dai
soggetti e dalle popolazioni
interessate*



Iscrizione nel Registro Nazionale

ELENCO DEI SITI ISCRITTI AL REGISTRO



Paesaggio rurale:
I vigneti eroici di Meana Sardo



Paesaggio rurale:
Paesaggio dei terrazzamenti e
della viticoltura delle Cinque
Terre



Pratica agricola tradizionale:
Vite 'a raggiera' del Taburno



Paesaggio rurale:
Marghine-Goceano e territori di
Bolotana, Illorai e Lei



Pratica agricola tradizionale:
Alberata di Asprinio



Pratica agricola tradizionale:
Irrigazione tradizionale tramite
sistema di rogge, "Waale", sulla
Landa di Malles



Paesaggio rurale:

La Corona di Matilde. Alto Reno.
Terra di Castagni



Paesaggio rurale:

Paesaggio collinare policolturale
di Pienza e Montepulciano



Paesaggio rurale:

Paesaggio rurale storico delle
praterie e dei canali irrigui della
Val d'Enza



Paesaggio rurale:

Il paesaggio del grano: L'area
cerealicola di Melanico in Molise



Paesaggio rurale:

Le colline terrazzate della
Valpolicella



Paesaggio rurale:

Paesaggio della bonifica romana
e dei campi allagati della piana di
Rieti



Paesaggio rurale:

Paesaggio Policolturale di
Fibbianello - Comune di
Semproniano



Paesaggio rurale:

Il paesaggio rurale dei "Vigneti
terrazzati della Valle di Cembra"



Paesaggio rurale:

Il paesaggio agro-silvo-pastorale
del territorio di Tolfa



Paesaggio rurale:
Il sistema agricolo terrazzato
della Val di Gresta



Paesaggio rurale:
Alti pascoli della Lessinia



Pratica agricola tradizionale:
La tradizione dell'allevamento
del cavallo Lipizzano



Paesaggio rurale:
Paesaggio storico della Bonifica
Leopoldina in Valdichiana



Paesaggio rurale:
Paesaggio agrario di olivastri
storici del FEUDO DI BELVEDERE



Paesaggio rurale:
Gli uliveti a terrazze e lunette dei
monti Lucretili



Paesaggio rurale:
Vigneti Terrazzati del Versante
Retico della Valtellina



Paesaggio rurale:
Limoneti, vigneti e boschi nel
territorio del Comune di Amalfi



Paesaggio rurale:
Vigneti del Mandrolisai



Paesaggio rurale:

Il paesaggio rurale storico di
Lamole - Greve in Chianti



Paesaggio rurale:

Paesaggio della Pietra a Secco
dell'Isola di Pantelleria



Paesaggio rurale:

Fascia pedemontana olivata
Assisi - Spoleto



Paesaggio rurale:

Parco regionale Storico agricolo
dell'olivo di Venafro



Paesaggio rurale:

Il Paesaggio Policulturale di
Trequanda



Pratica agricola tradizionale:

La piantata veneta



Paesaggio rurale:

Colline vitate del Soave



Paesaggio rurale:

Le Colline di Conegliano
Valdobbiadene - Paesaggio del
Prosecco Superiore



Paesaggio rurale:

I Paesaggi silvo-pastorali di
Moscheta



Paesaggio rurale:
Paesaggio Agrario della Piana
degli Oliveti Monumentali di
Puglia



Pratica agricola tradizionale:
La Transumanza



Paesaggio rurale:
Oliveti terrazzati di Vallecorsa

**Decreto Interministeriale n°6899 del 30 giugno 2020 concernente la salvaguardia
dei vigneti storici o eroici**
in attuazione della Legge n°238 del 12 dicembre 2016 (Testo Unico della Vite e del Vino)

Art. 2 Definizione dei vigneti eroici o storici

Si definiscono storici, i vigneti la cui presenza è segnalata in una determinata superficie/particella in data antecedente al 1960. La coltivazione di tali vigneti è caratterizzata dall'impiego di pratiche e tecniche tradizionali legate agli ambienti fisici e climatici locali, che mostrano forti legami con i sistemi sociali ed economici.

Art. 3 Criteri per l'individuazione dei vigneti eroici o storici

(...) Sono, altresì, considerati storici: i vigneti appartenenti a paesaggi iscritti nel Registro nazionale dei paesaggi rurali di interesse storico, purché la viticoltura costituisca la motivazione dell'iscrizione ed i vigneti presentino le caratteristiche principali dell'iscrizione (...)

Il Programma GIAHS (Globally Important Agricultural Heritage Systems) della FAO

Dal 2002

Obiettivi:

- ✓ Identificare e salvaguardare i **sistemi agricoli di importanza globale** e i paesaggi, la biodiversità, i saperi e le culture ad essi associati
- ✓ Paesaggi ricchi in biodiversità risultato del **co-adattamento** delle comunità contadine con l'ambiente circostante e caratterizzati da un elevato **interesse estetico e storico-culturale**, con **pratiche agricole tradizionali**
- ✓ Conservazione dinamica: il paesaggio tradizionale diventa il motore per lo sviluppo rurale con ricadute positive per lo sviluppo sostenibile delle aree iscritte

Criteri di selezione:

1. Sicurezza alimentare e dei mezzi di sussistenza delle comunità locali
 2. Agro-biodiversità
 3. Sistema dei saperi locali e tradizionali
 4. Identità culturale, valori e organizzazioni sociali
 5. Caratteristiche dei paesaggi e dei paesaggi marini
- **Piano d'azione per lo sviluppo sostenibile del sistema**



Food and Agriculture Organization
of the United Nations

ENHANCED BY Google



العربية 中文 English Français Русский Español



Food and Agriculture
Organization of the
United Nations

Globally Important
**AGRICULTURAL
HERITAGE**
Systems



GIAHS

Globally Important Agricultural
Heritage Systems



Background

Become a GIAHS

GIAHS around the world

News

Resources

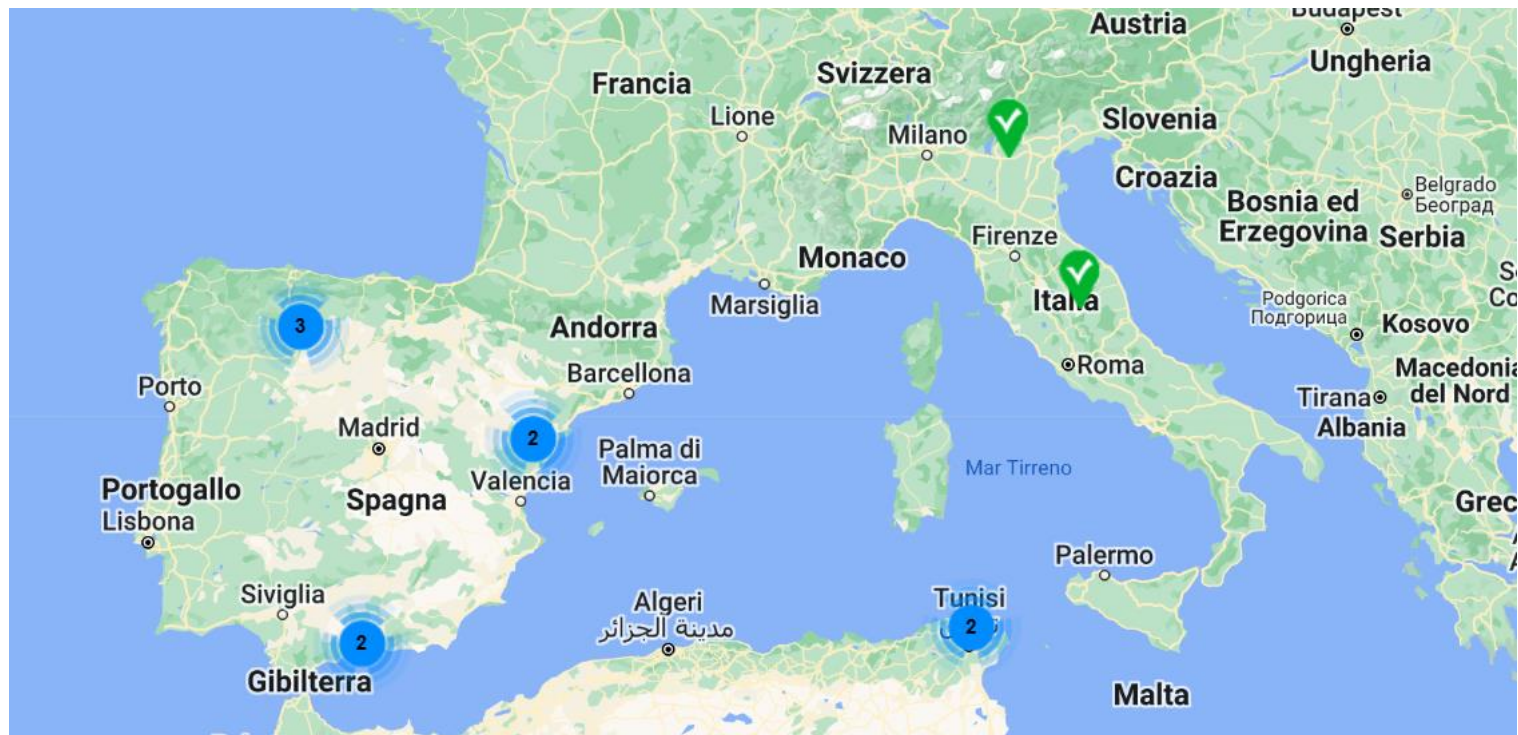
Agricultural heritage around the world

The Globally Important Agricultural Heritage Systems (GIAHS) represent not only stunning natural landscapes but also agricultural practices that create **livelihoods** in rural areas while combining **biodiversity**, **resilient ecosystems** and **tradition** and **innovation** in a unique way.

Since 2005, FAO has designated **67 systems** in 22 countries as agricultural heritage sites, and currently, **13 new proposals** from 8 different countries were received.

Take a moment to check the list by region and country of our global agricultural heritage sites. Don't miss visiting each designated system's dedicated webpage to discover more information, photos, videos, news, and stories.

<https://www.fao.org/giahs/giahsaroundtheworld/en/>



Regions

[Africa](#)
[Asia and the Pacific](#)
[Europe and Central Asia](#)
[Latin America and the Caribbean](#)
[Near East and North Africa](#)

Soave Traditional Vineyards, Italy

GIAHS since 2018



[Summary](#)

[Detailed Information](#)

[Partners](#)

[Annexes](#)

Regions

[Africa](#)
[Asia and the Pacific](#)
[Europe and Central Asia](#)
[Latin America and the Caribbean](#)
[Near East and North Africa](#)

Olive Groves of the Slopes between Assisi and Spoleto, Italy

GIAHS since 2018



[Summary](#)

[Detailed Information](#)

[Partners](#)

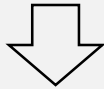
[Annexes](#)

La valorizzazione del paesaggio terrazzato del Mombarone nell'Anfiteatro Morenico di Ivrea (TO)

Candidatura in corso al Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali Storici e delle Pratiche Agricole e Conoscenze Tradizionali

Scheda di preselezione

(febbraio 2018)



Dossier definitivo

(aprile 2022, aggiornato ottobre 2023)

Valutazioni scientifiche

Valori attribuiti dalle comunità, dai soggetti e dalle popolazioni interessate



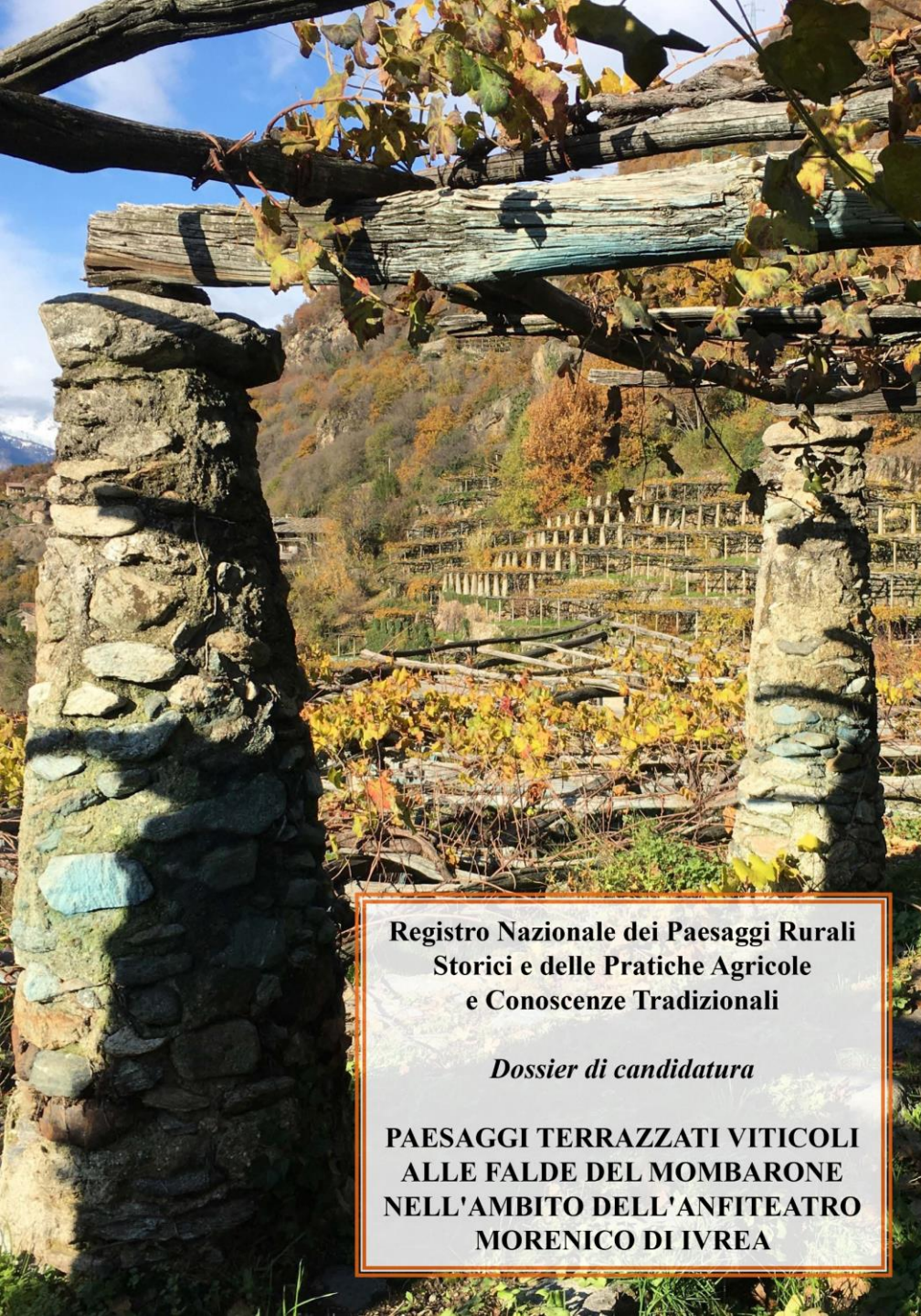
Iscrizione nel Registro Nazionale

(dossier in fase di valutazione presso il Ministero)

Incontri con la comunità locale

- ✓ Condivisione del progetto di valorizzazione del paesaggio
- ✓ Raccolta elenco dei viticoltori e istituzioni supporters della candidatura
- ✓ Confronto per individuare valori e criticità percepiti e aspettative dal processo di valorizzazione



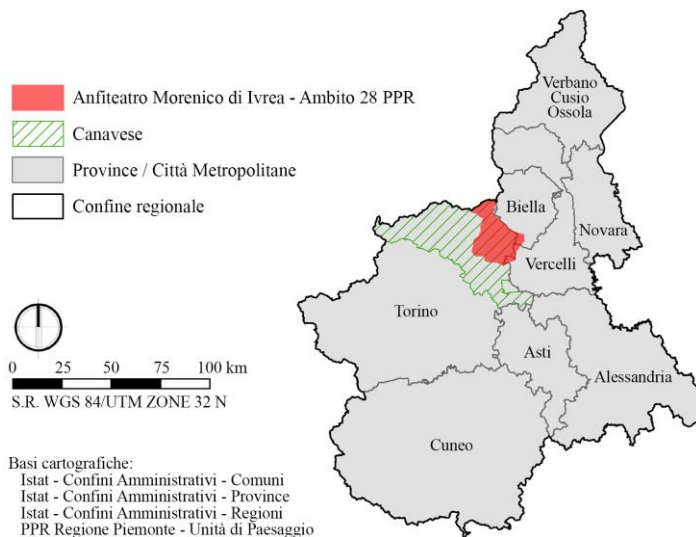


**Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali
Storici e delle Pratiche Agricole
e Conoscenze Tradizionali**

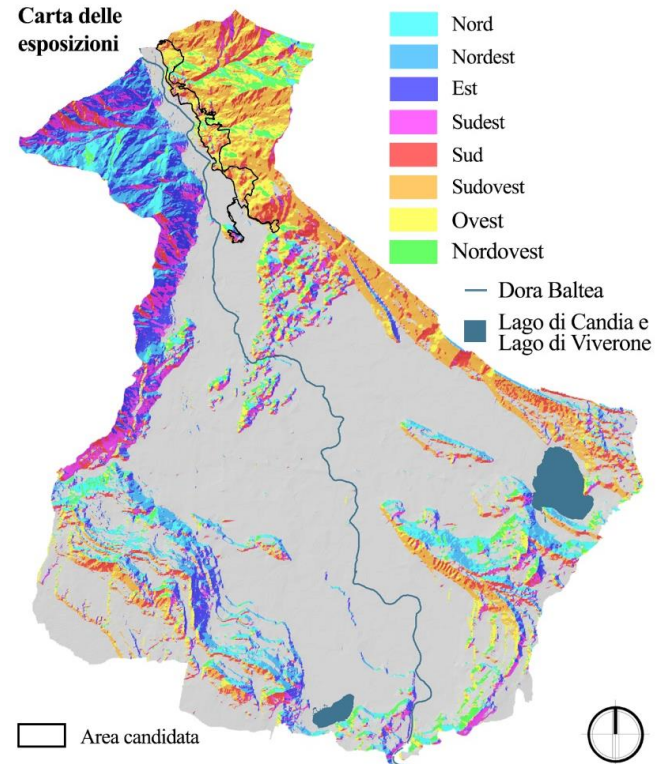
Dossier di candidatura

**PAESAGGI TERRAZZATI VITICOLI
ALLE FALDE DEL MOMBARONE
NELL'AMBITO DELL'ANFITEATRO
MORENICO DI IVREA**

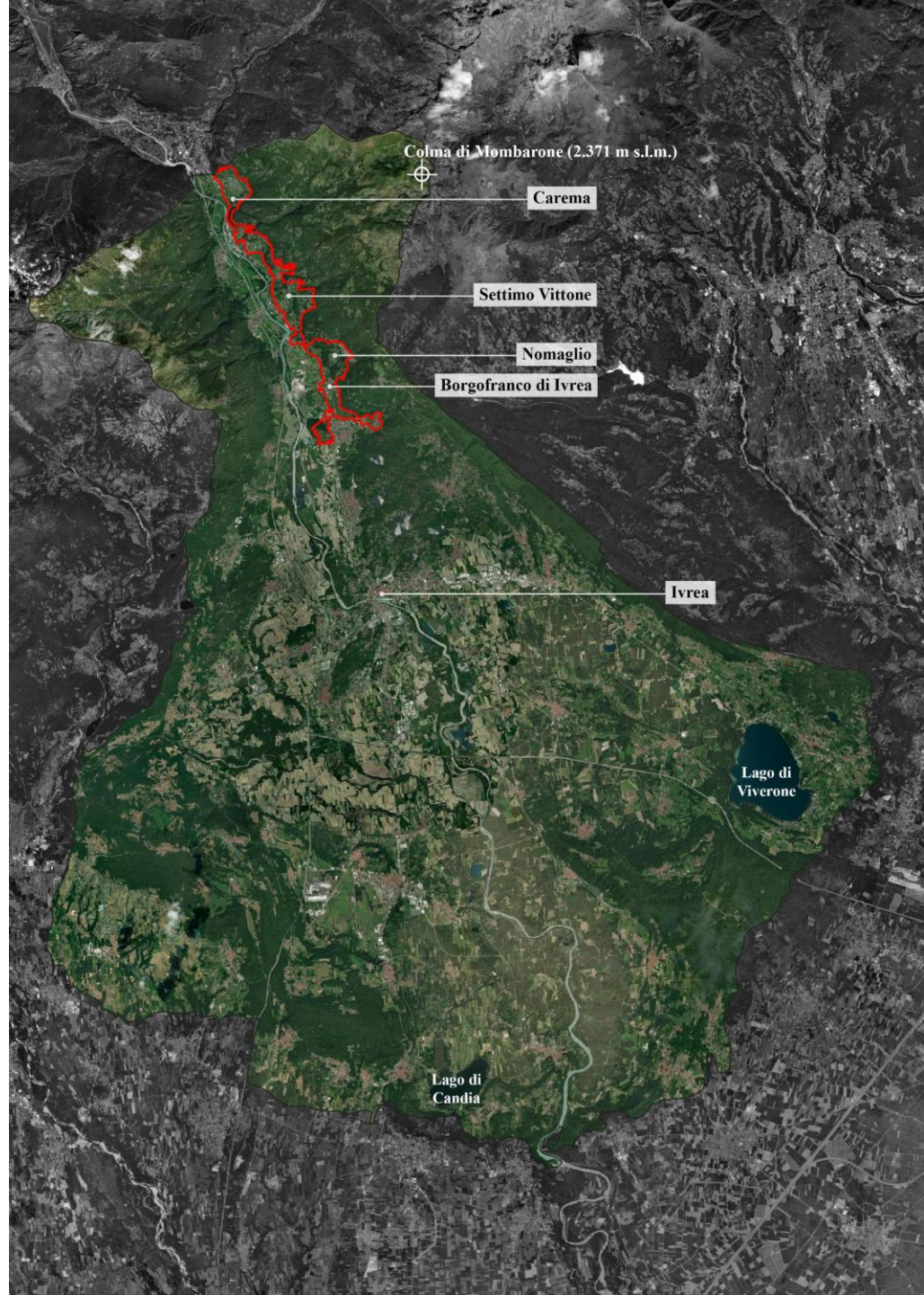
- ✓ Motivazioni di carattere generale della candidatura
- ✓ Identificazione dell'area oggetto della candidatura
- ✓ **Descrizione della significatività**
- ✓ **Descrizione dell'integrità**
- ✓ **Descrizione della vulnerabilità**
- ✓ Descrizione dell'assetto economico e produttivo
- ✓ Aspetti tecnici, compositivi e visivi (dossier fotografico)
- ✓ Attività di conservazione e promozione della civiltà contadina e del paesaggio rurale
- ✓ Conclusioni e prospettive future



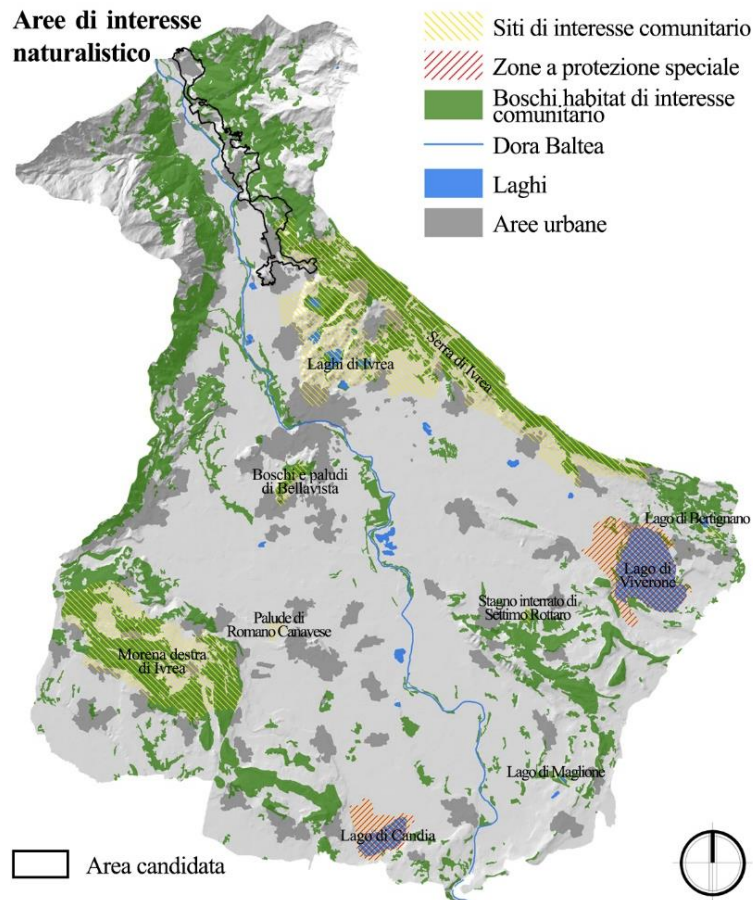
Carta delle esposizioni



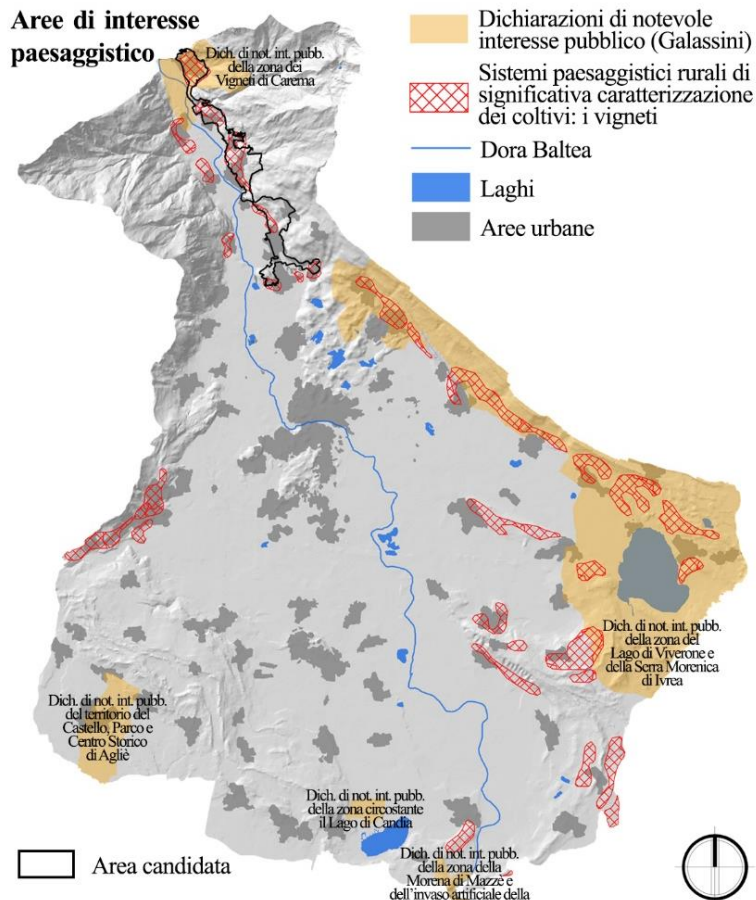
Basi cartografiche: DTM 5m Regione Piemonte; Carta dei suoli Regione Piemonte
 PPR Regione Piemonte - Corpi idrici; PPR Regione Piemonte - Laghi



Aree di interesse naturalistico



Aree di interesse paesaggistico



Basi cartografiche: Aree Protette e Rete Natura 2000 Regione Piemonte; Boschi costituenti Habitat di Interesse Comunitario Regione Piemonte; PPR Regione Piemonte: Bene ex DD.MM. 1/8/1985, Aree Rurali di Specifico Interesse Paesaggistico, Edificato, Corpi idrici, Laghi; DTM 5m Regione Piemonte.

	% superficie candidata ricadente in aree vincolate
Vincolo idrogeologico	46,41
Fasce fluviali	16,66
Siti di Interesse Comunitario (SIC)	5,32
Boschi habitat di interesse comunitario	19,46
Vincolo paesaggistico (ex DDMM 1/08/1985)	15,78

SIGNIFICATIVITA'

- ✓ L'insieme di valori espressi dal paesaggio, che nel caso dei paesaggi rurali storici è collegata soprattutto alla nozione di **persistenza storica della struttura degli usi del suolo** (il mosaico paesaggistico) **e degli ordinamenti culturali**. In particolare, si tiene conto di caratteristiche di storicità del paesaggio associate anche alla **permanenza di pratiche tradizionali**
- ✓ Possibilità di ricondurre a un'epoca storica sufficientemente definita gli elementi di significatività del paesaggio



Catasto Sabaudo 1789

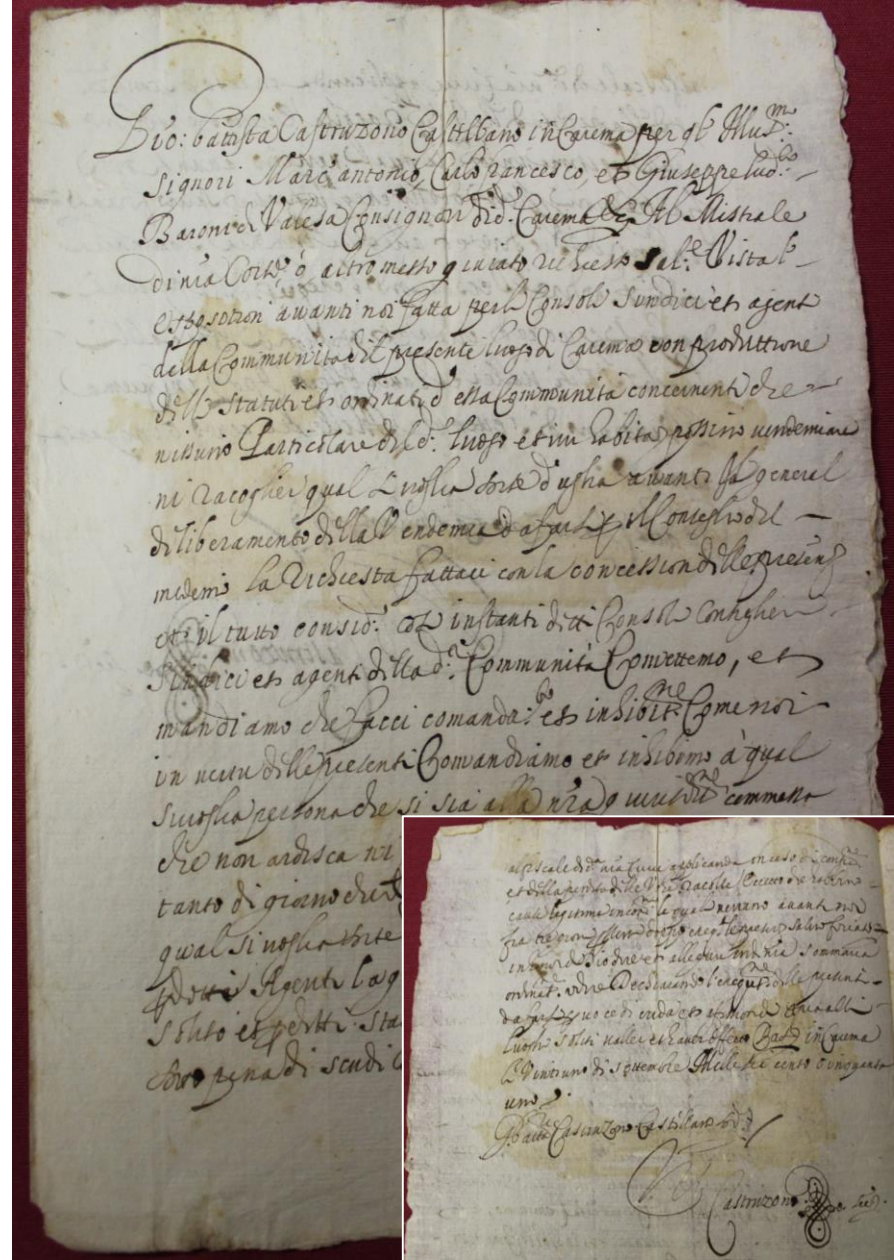


Decorazione pittorica presente nel Castello inferiore di Arnad risalente al 1660/1670 raffigurante Carema.



✓ Cenni storici

- Origine viticoltura: Salassi (popolazione di origine celto-ligure con influenze greco-etrusche che abitava il Canavese prima dell'arrivo dei Romani)
- Sistema di allevamento della vite: Epoca Romana
- Attestazioni scritte dell'importanza del vino di Carema risalenti fin al 1400
- Riconoscimenti ottenuti dal vino di Carema in concorsi fin dal 1800



Lettera datata 1651 in cui si parla di vendemmia e che ci fa comprendere come già all'epoca la vite ricoprisse un importante ruolo nella vita contadina. (Archivio Storico Comune di Carema)

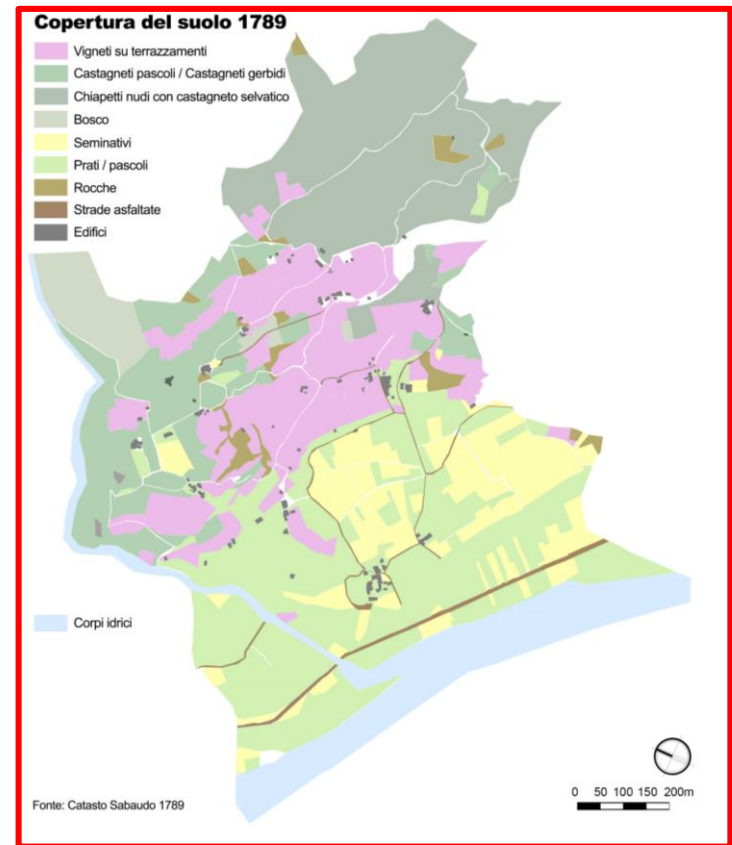
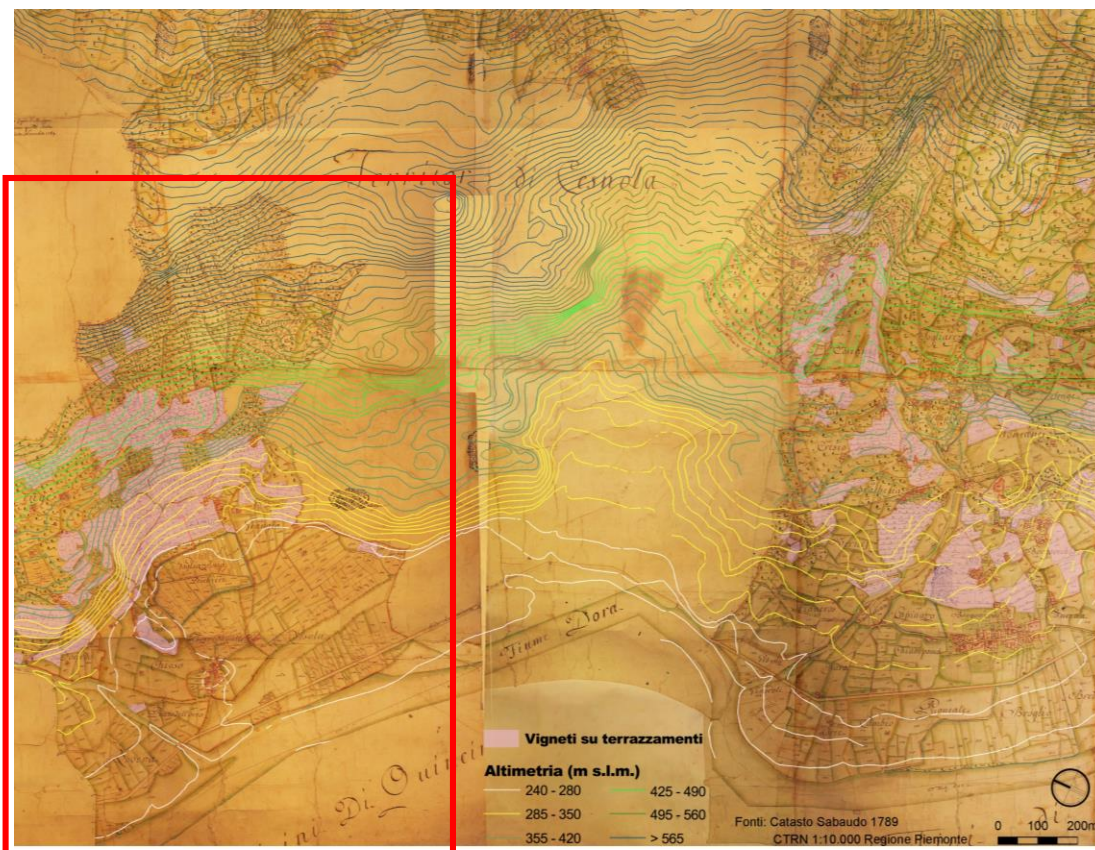
✓ Gli ordinamenti culturali tradizionali

Paesaggio fortemente verticale, stratificato e storicamente organizzato

Vigneti al centro del sistema

Storico legame vigneti e boschi di castagno

già nel Medioevo i proprietari terrieri erano soliti mettere a disposizione degli affittuari due parti di bosco con l'obbligo di coltivarne una a vigna, mentre l'altra doveva rimanere a bosco, che avrebbe fornito il legno per la costruzione dei pali per le pergole



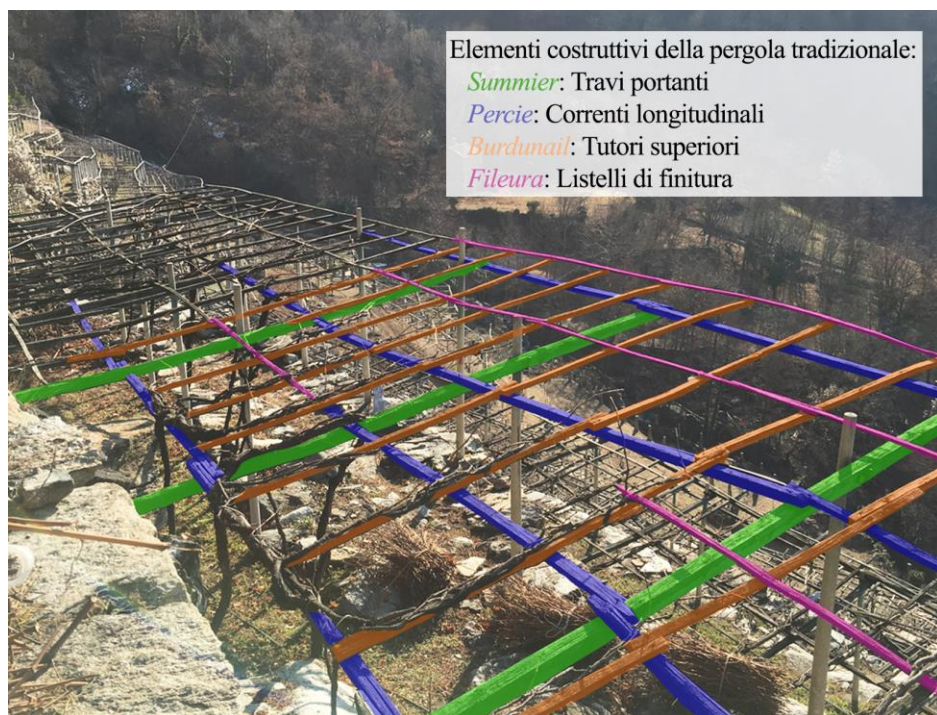
✓ La pratica agricola tradizionale: la vite impalcata a pergola sostenuta dai *pilun*

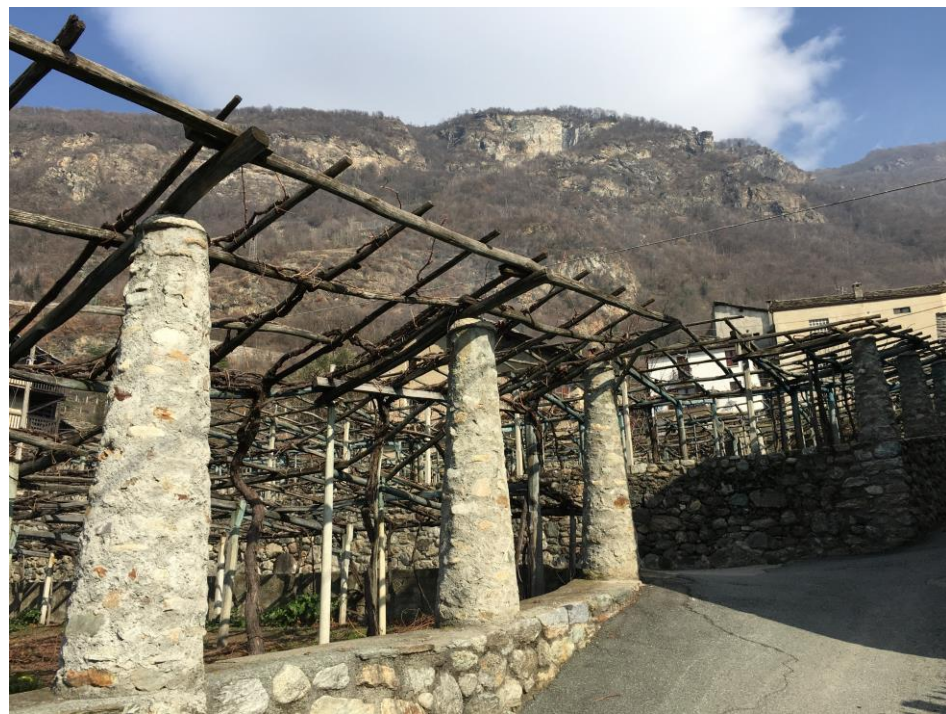
Nebbiolo: piante vigorose ma inclini a rottura delle branche se sottoposte al vento



POTATURA LUNGA E SISTEMA DI ALLEVAMENTO A PERGOLA

Vini di qualità: DOC Carema – Presidio Slow Food
DOC Canavese

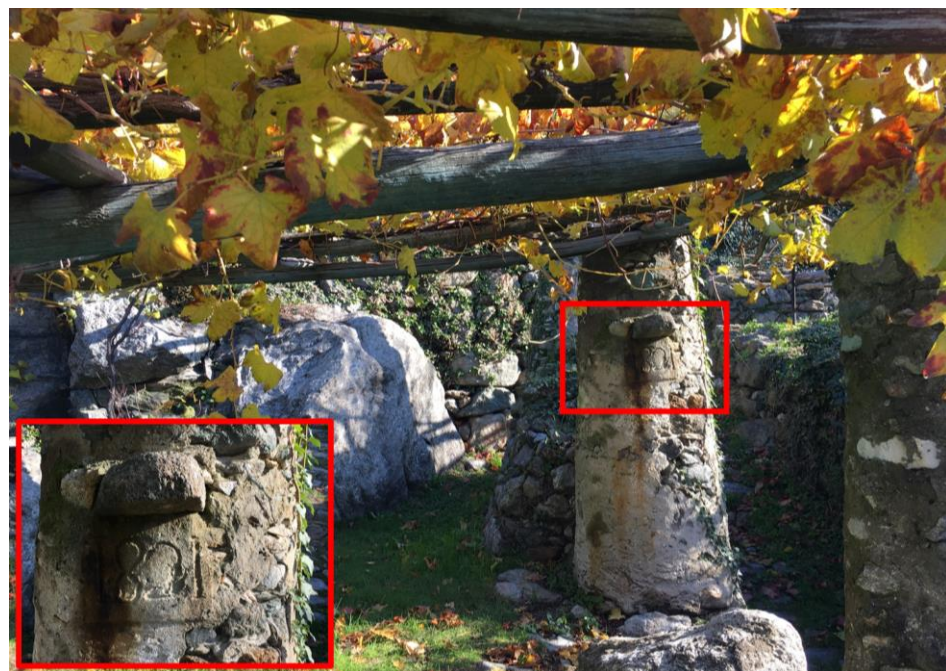




PILUN colonne in pietra e calce → Landmark

non servono soltanto di sostegno (...) trattengono il calore del sole anche dopo che è tramontato e, quasi stufe, lo riflettono sui tralci e sui grappoli, smorzando e sfumando quel quotidiano abbassamento di temperatura, fra il giorno e la notte, che in montagna è molto più sensibile che non in collina o in pianura, e molto più dannoso alla maturazione delle uve.

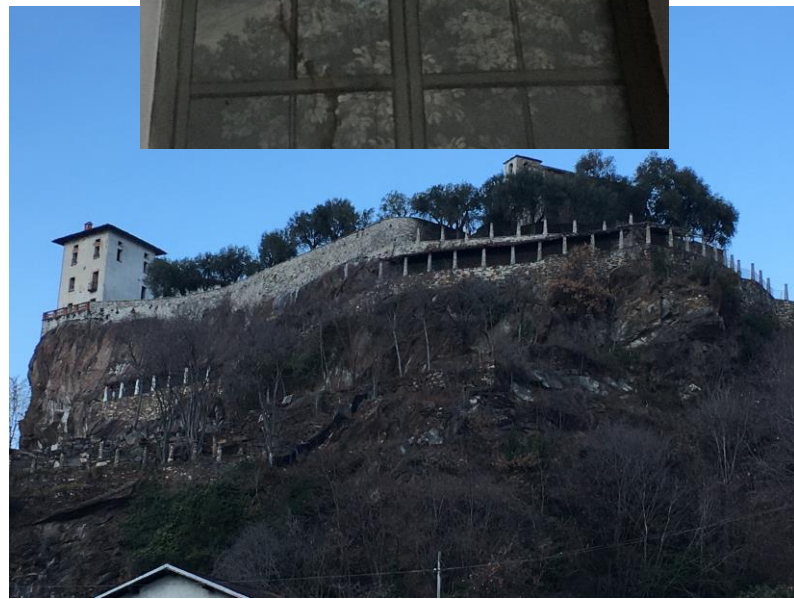
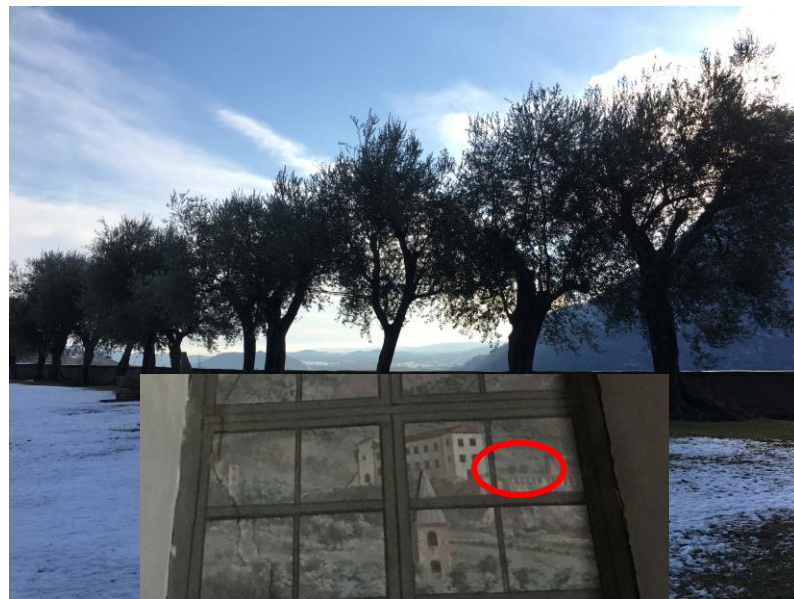
Mario Soldati



- ✓ I castagneti: uno storico legame con i sistemi vitati

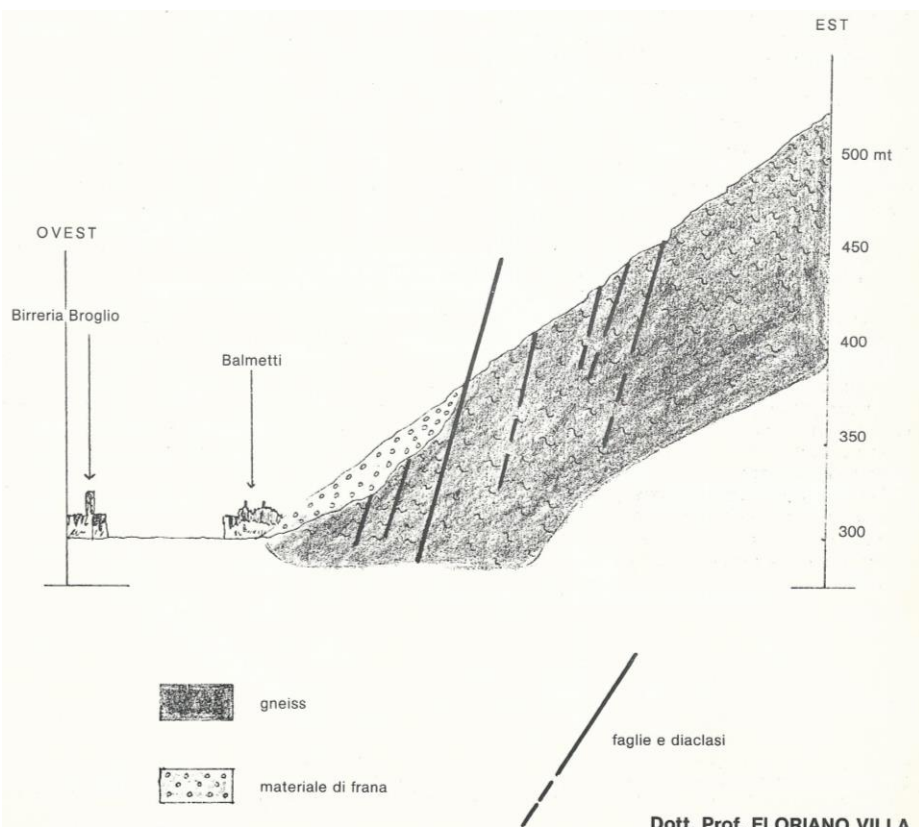


- ✓ Gli ulivi: una storica presenza alle Falde del Mombarone

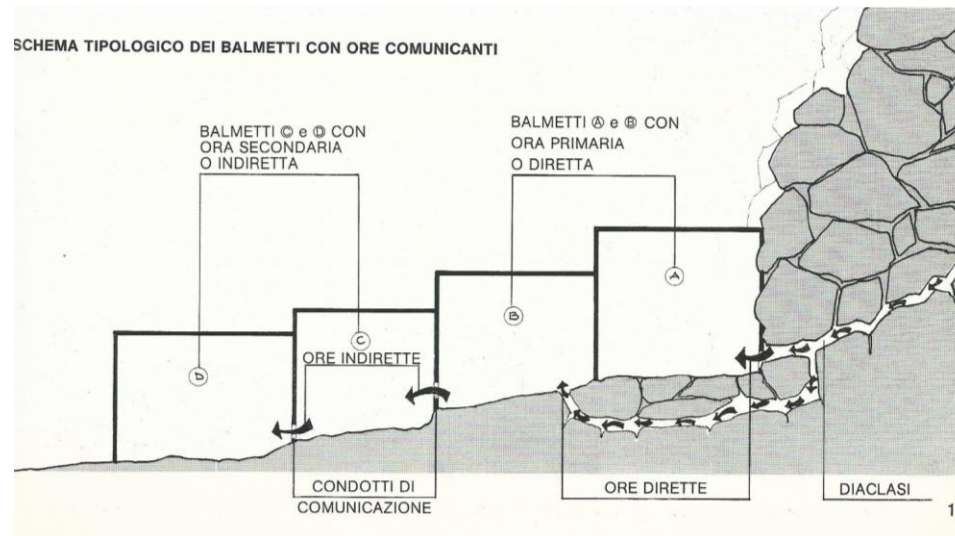
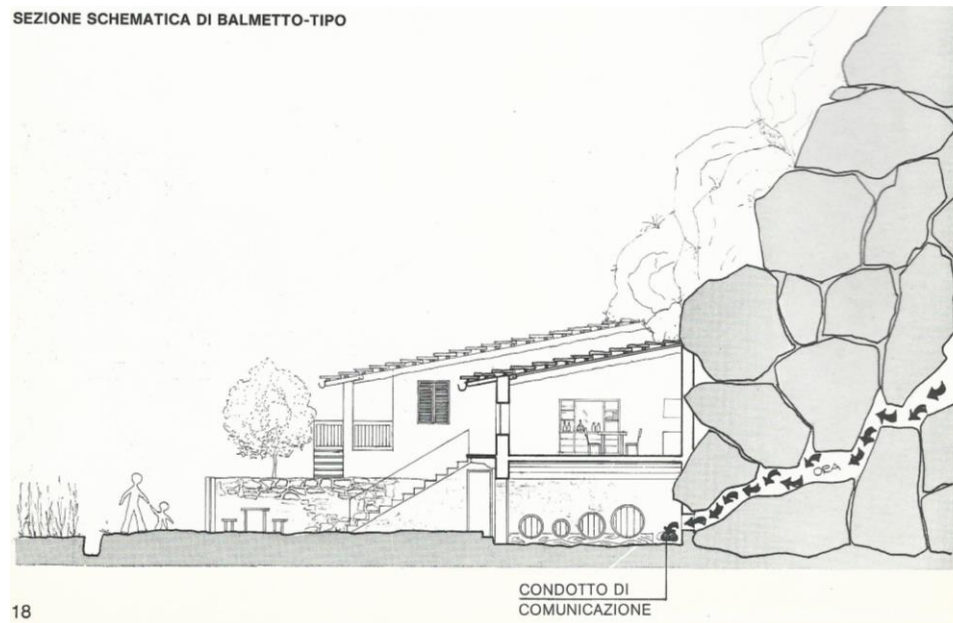


✓ I Balmetti di Borgofranco di Ivrea

- 213 cantine private addossate alla montagna «che respira»
- Correnti naturali che consentono di mantenere la temperatura e l'umidità costanti durante l'anno (292 ore)
- Presenza attestata fin dal 1600



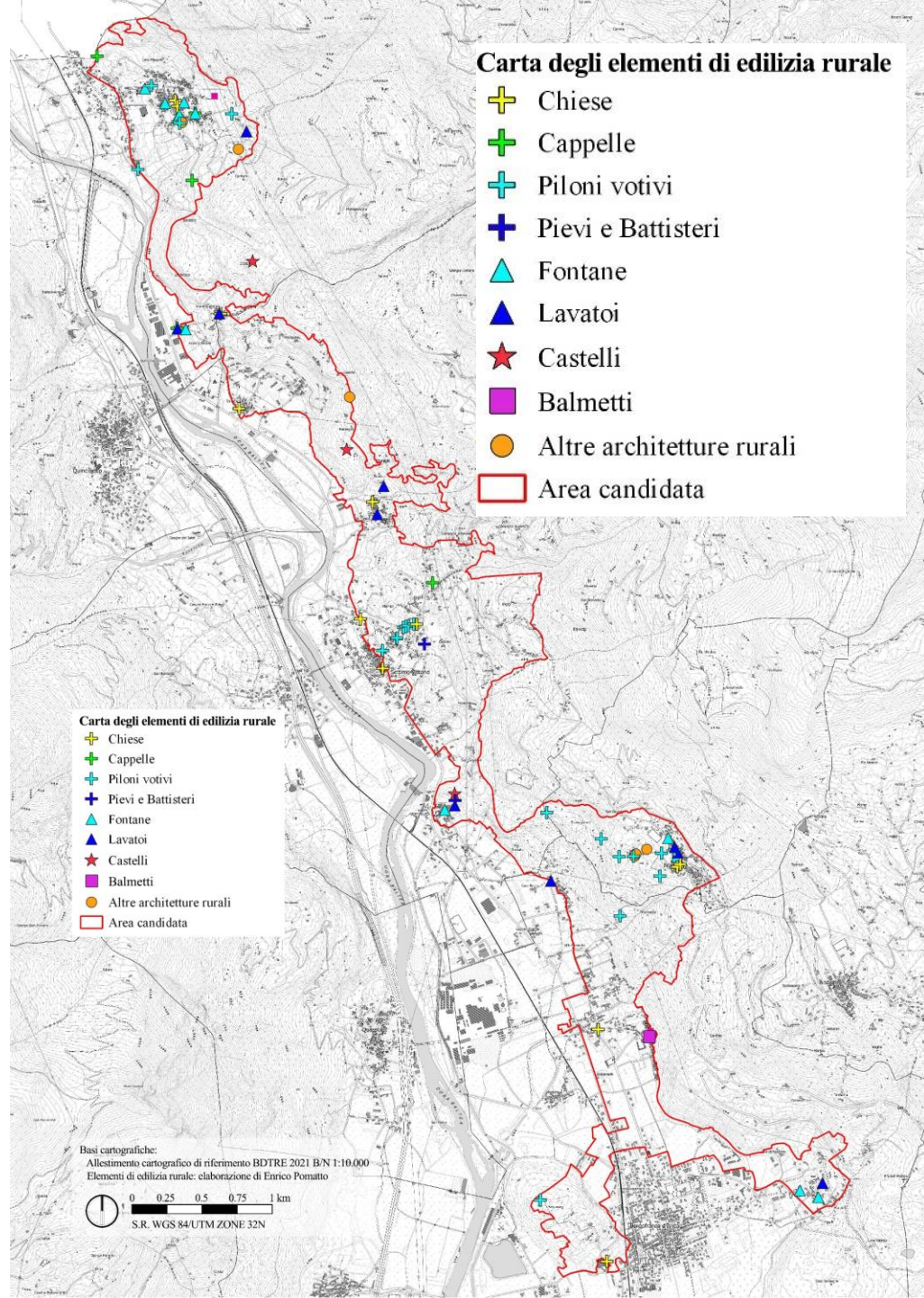
SEZIONE SCHEMATICA DI BALMETTO-TIPO





✓ Il costruito: paesaggi di pietra

- Forni in pietra per la cottura del calcare
- Edifici storicamente legati alla viticoltura (es. Gran Masun a Carema)
- Fontane e lavatoi
- Chiese, Pievi, battisteri, cappelle e piloni votivi
- Mulino di Nomaglio





✓ La significatività percepita dai viticoltori

<i>Quali elementi identificano il paesaggio?</i>
Terrazzamenti
Terrazzamenti di vigneti, castagneti, uliveti
La topia
I terrazzi, i pilun
I pilun, la pergola e i terrazzamenti
Terrazzamenti
Muri in pietra a secco
Viticultura eroica
Terrazzamenti, colonne in pietra, mulattiere bellissime, viticultura, castanicoltura e uliveti
Terrazzamenti, castagneti, boschi prati
Le vigne e i pilun
Terrazze e nebbiolo picotener
Terrazzamenti, pilun
La vigna
I terrazzamenti
I terrazzamenti e i piloni in pietra per il sostegno delle pergole
I pilun e le vigne
I vigneti
Muri a secco
I terrazzamenti e le pergole
Terrazzi, pergola, pilun, nebbiolo
Vigne pergola, terrazzamenti, pilun
Agricoltura mista, viti a pergola
Vigneti e uliveti
Vacche, vigne, mulattiere, castagne, ristoranti, chiese, formaggi, montagne....la gente
Vigneti, castagneti e pascoli
Terrazzamenti vitati e ulivi
Terrazzamenti vitati e ulivi

I muri a secco nei vigneti terrazzati
Principalmente i terrazzamenti e le vigne
La viticoltura
Terrazzamenti coltivati a pergola
Pergola
Muri a secco, terrazzamenti, piloni, vigne, ulivi, castagneti
Muri a secco, terrazzamenti, piloni
Terrazzamenti
Terrazzamenti
Terrazzamenti
L'architettura topiaria mantenuta da favolosi muri a secco il più delle volte sovrastati da bellissime colonne di pietra e calce
Terrazzamenti
Muri a secco, vigneti a pergola
Terrazzamenti
Unici
Terrazze, pilun, pergola, affioramenti rocciosi, casot
Fragilità dei terrazzamenti alpini
I terrazzamenti
Terrazzamenti
Terrazzamenti e tupiun
I terrazzamenti coltivati a pergola con i caratteristici "piloni"

<i>Pensi che ... sia/siano un elemento caratterizzante del paesaggio?</i>		
	SI (%)	NO (%)
I muretti a secco	100	0
I pilun	98	2
Il sistema di allevamento della vite a pergola	100	0
Il sistema di allevamento della vite a spalliera	14,3	85,7
La vite	98	2
L'ulivo	32,7	67,3

INTEGRITA': la Valutazione Storico Ambientale (ANALISI VASA)

- ✓ Verifica dello stato di conservazione di tutti gli elementi che definiscono il valore storico del paesaggio agrario
- ✓ L'integrità è soddisfatta quando il paesaggio mantiene intatte le relazioni che legano la struttura delle sue componenti, ad esempio attraverso il mantenimento di colture agricole storiche
- ✓ Al fine di valutare l'integrità è necessario verificare la presenza di:
 - Tutti gli **elementi utili ad esprimere la significatività**
 - Il **mantenimento di un'estensione adeguata** a rappresentare le caratteristiche ed i processi che la individuano

Analisi VASA

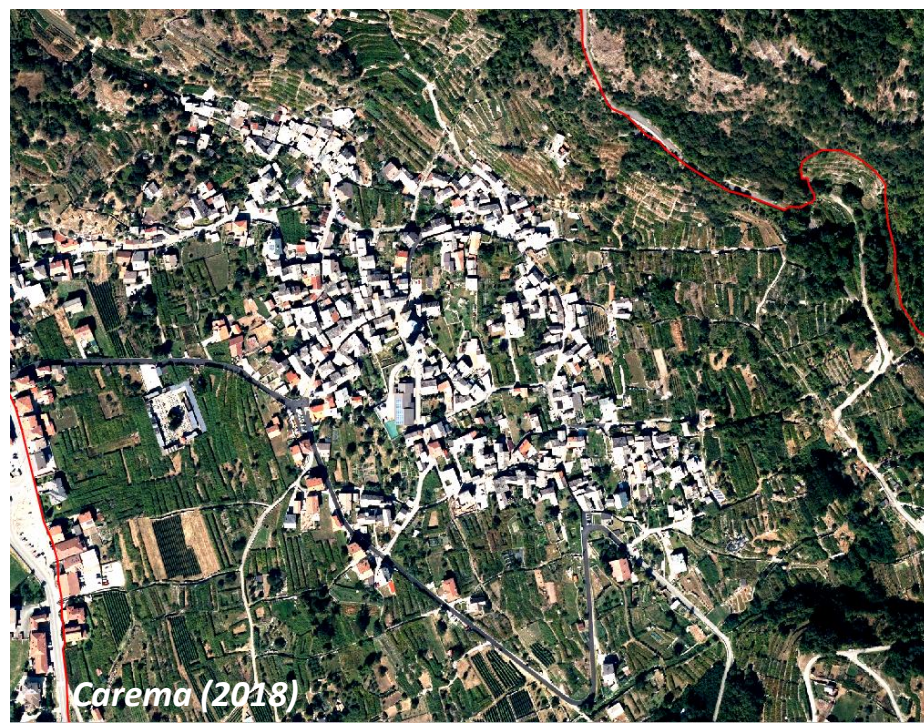
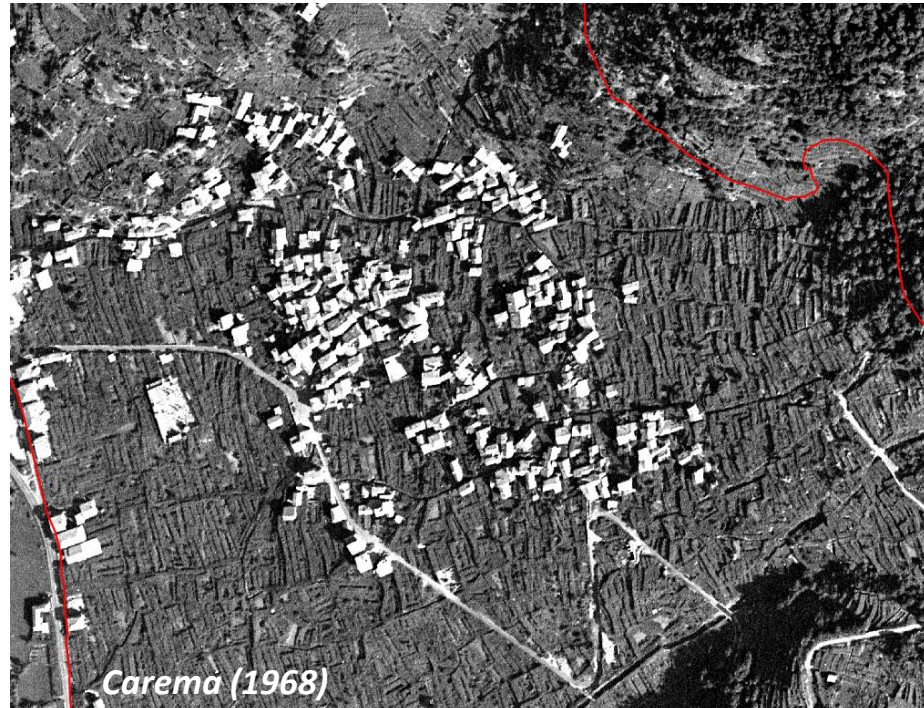
- Carta dell'uso del suolo storico (1954)
 - Carta dell'uso del suolo attuale
- ↓
- Carta delle dinamiche
- ↓
- Carta dell'indice storico
- ↓
- Carta dell'integrità
- Carte degli elementi lineari e puntuali
 - Indicatori di valutazione del paesaggio

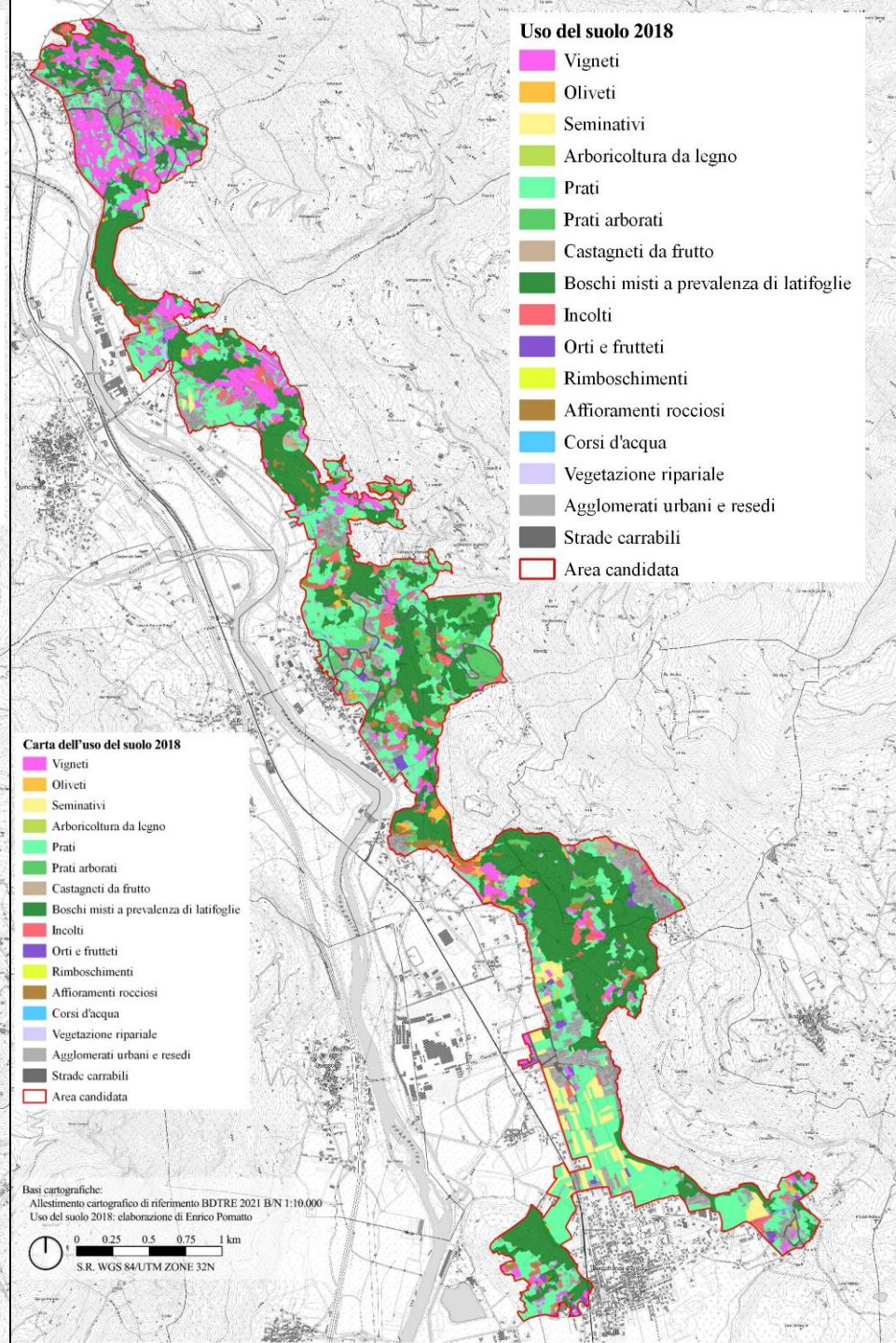
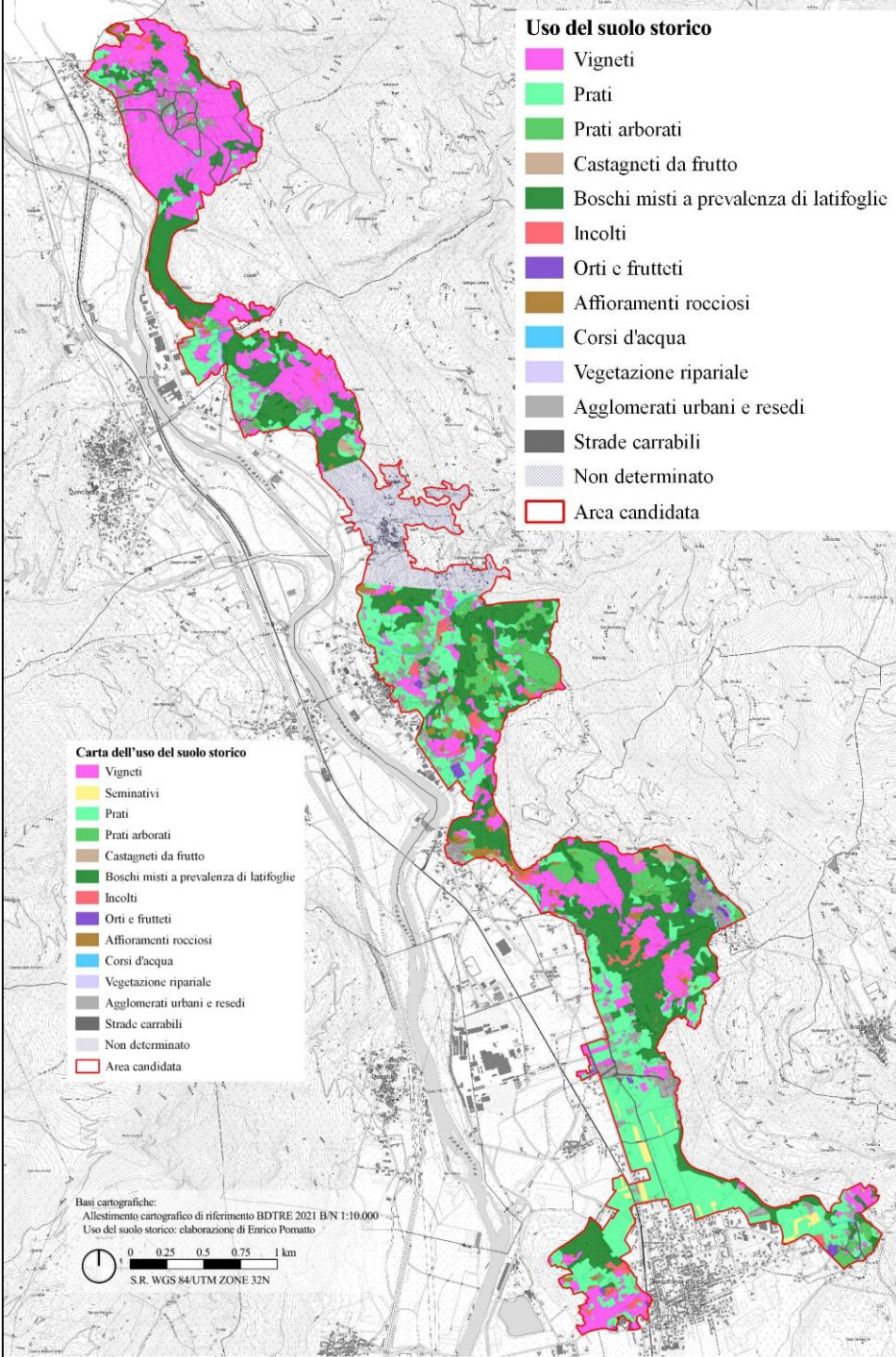
Elaborazione carte dell'uso del suolo

- Fotointerpretazione in ambiente GIS (QGIS 3.16.2)
- Elevato livello di dettaglio (unità minima cartografabile 100 mq)
- Uso del suolo storico: immagine aerea IGM (Istituto Geografico Militare) 1954 – 1968



- Uso del suolo attuale: immagine aerea AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) 2018

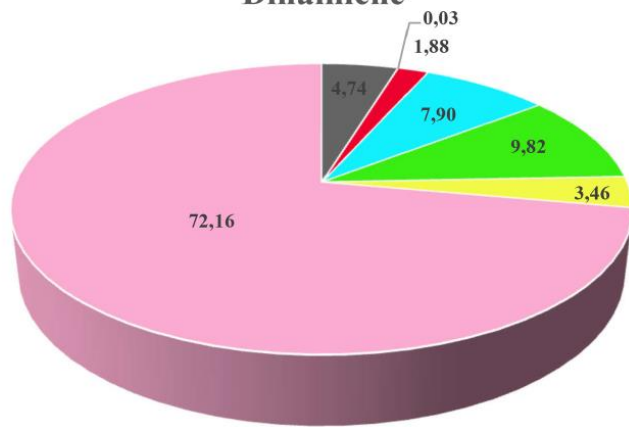




Dinamiche

- ✓ **Invariato:** classe evolutiva che si verifica quando la tipologia principale - intesa come macro-categoria - di uso del suolo si è mantenuta costante nel corso del tempo
- ✓ **Intensivizzazione:** passaggio da usi del suolo a basso consumo in termini di prelievo di biomassa, lavoro, meccanizzazione ed apporto di concimi e fitofarmaci ad usi del suolo caratterizzati da elevata specializzazione ed elevata necessità di apporti energetici
- ✓ **Estensivizzazione:** è il processo opposto all'intensivizzazione che spesso si verifica come conseguenza dei processi di abbandono
- ✓ **Forestazione:** anche questa dinamica è strettamente legata all'abbandono poiché descrive il processo naturale che si verifica per successione secondaria nel quale formazioni arboree e arbustive vanno ad occupare le aree un tempo coltivate
- ✓ **Coniferamento:** si riferisce ad un processo che spesso ha origini e cause legate all'attività dell'uomo come ad esempio i rimboschimenti di conifere
- ✓ **Deforestazione:** indica la perdita di terreni boscati per ricavarne superfici destinate alle coltivazioni agricole
- ✓ **Antropizzazione:** si verifica a seguito dell'espansione di aree di origine antropica su terreni un tempo interessati da coltivi, boschi e prati

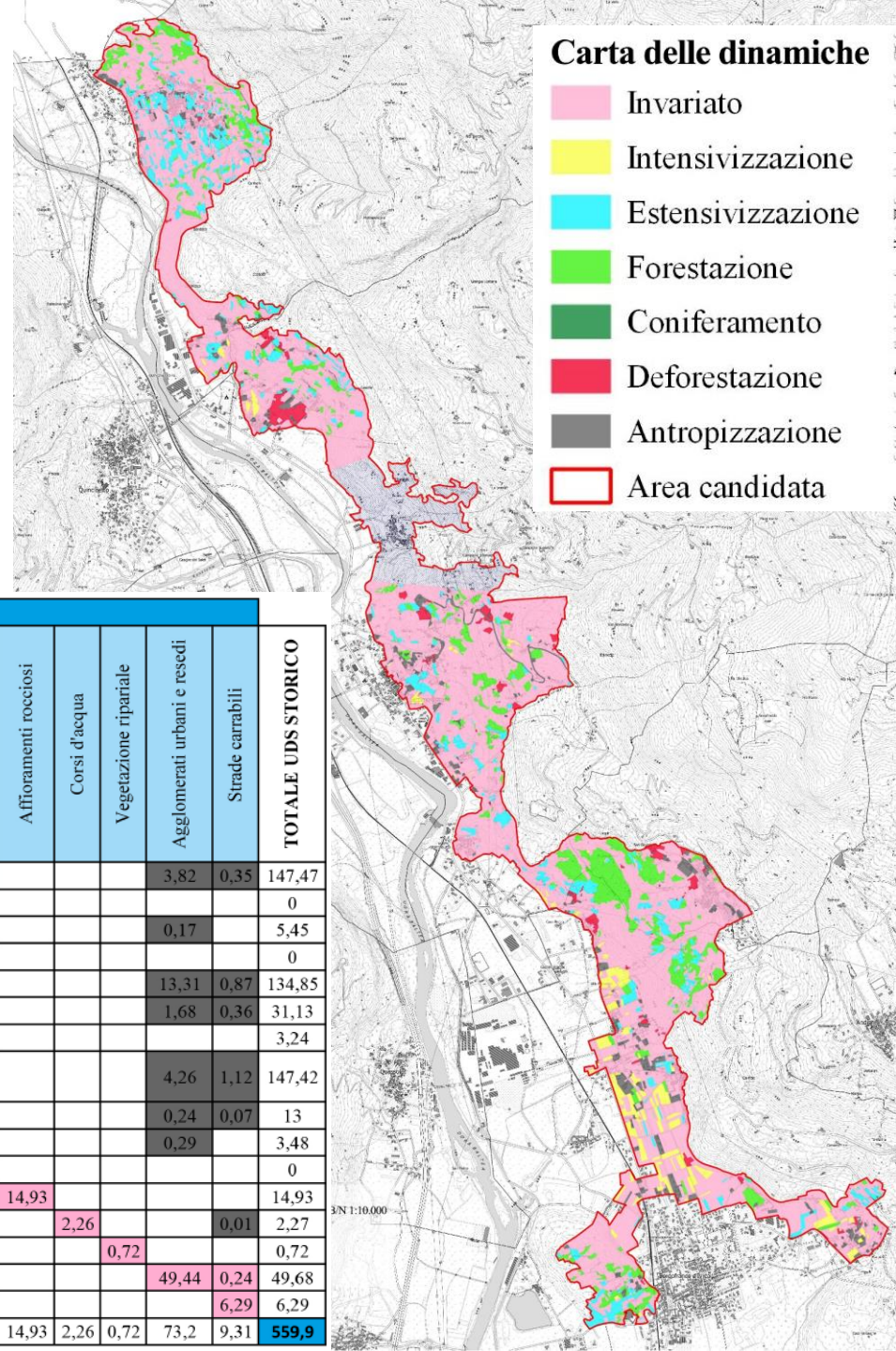
Dinamiche



- Invariato ■ Intensivizzazione ■ Estensivizzazione
- Forestazione ■ Coniferamento ■ Deforestazione
- Antropizzazione

Carta delle dinamiche

- Invariato
- Intensivizzazione
- Estensivizzazione
- Forestazione
- Coniferamento
- Deforestazione
- Antropizzazione
- Area candidata



UDS 2018 (ha)																TOTALE UDS STORICO
Vigneti	Oliveti	Seminativi	Arboricoltura da legno	Prati	Prati arborati	Castagneti da frutto	Boschimisti a prevalenza di latifoglie	Incolti	Orti e frutteti	Rimboschimenti	Affioramenti rocciosi	Corsi d'acqua	Vegetazione ripariale	Agglomerati urbani e resedi	Strade carrabili	
67,4	5,78	1,02	0,2	34	0,86		21,61	10,92	1,35	0,16				3,82	0,35	147,4
		3,23		2,03				0,02						0,17		0
																5,45
																0
1,84	1,25	13,35	0,22	87,82	1,76		9,63	3,63	1,17					13,31	0,87	134,8
0,48	0,04			4,00	15,34		8,53	0,67	0,03					1,68	0,36	31,13
						3,24										3,24
0,04	0,38	0,26		8,68	0,18		131,02	1,16	0,32					4,26	1,12	147,4
				0,66			6,73	5,30						0,24	0,07	13
									3,19					0,29		3,48
																0
											14,93					14,93
												2,26			0,01	2,27
													0,72			0,72
														49,44	0,24	49,68
															6,29	6,29
69,76	7,45	17,86	0,4	137,2	18,14	3,24	177,52	21,7	6,06	0,16	14,93	2,26	0,72	73,2	9,31	559,9

UDS STORICO (ha)

Indice storico

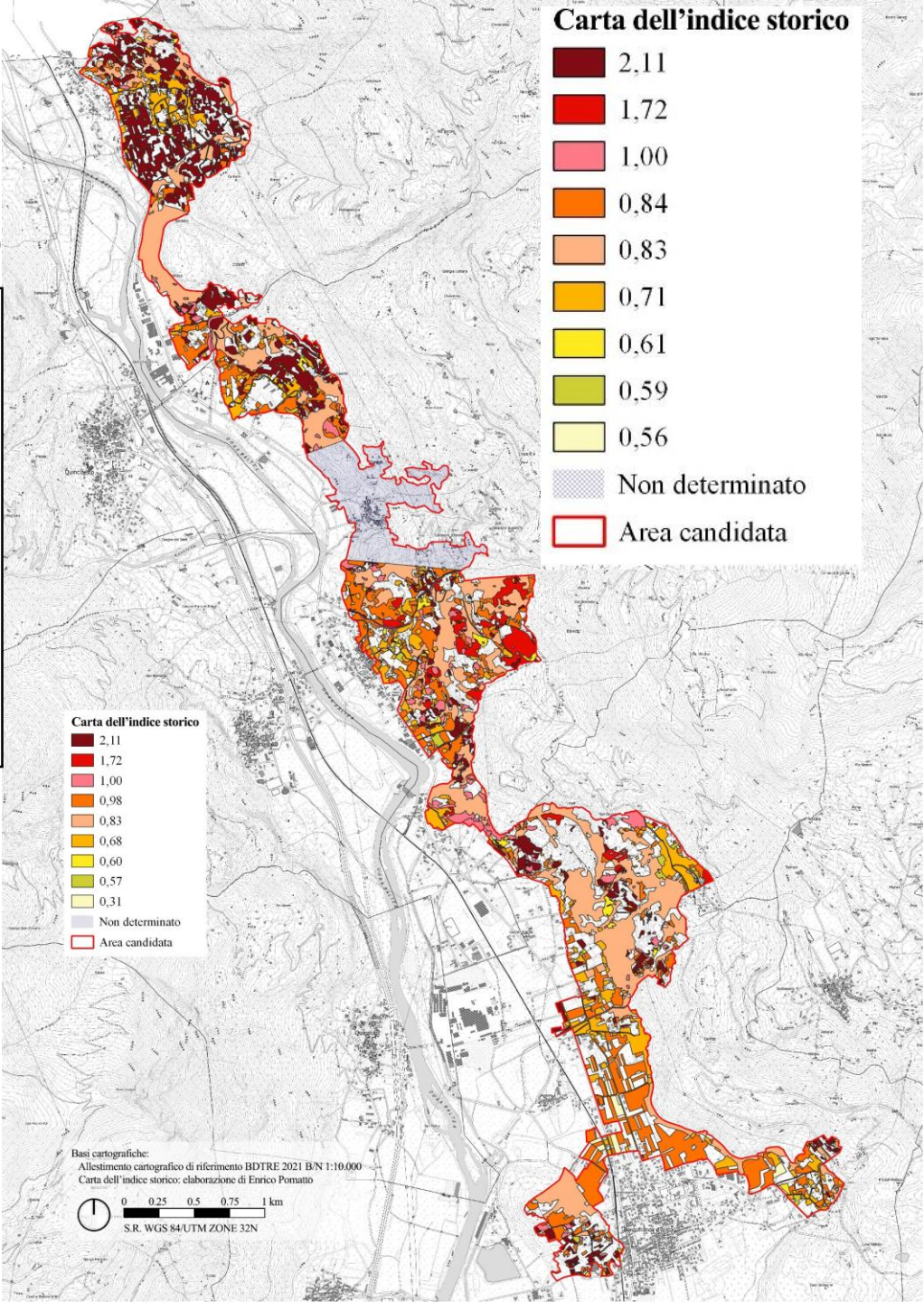
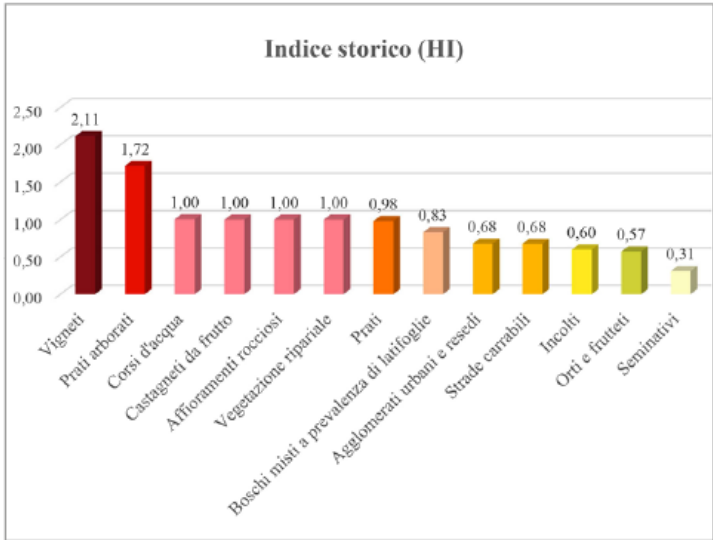
Evidenzia gli usi del suolo che più hanno visto ridurre la propria superficie nel corso del tempo e che pertanto necessitano di un'attenta gestione a fini conservativi e di recupero

$$HI = H_{pv} * \frac{H_{gd}}{P_{gd}}$$

H_{pv} = valore di persistenza storica dell'uso del suolo considerato
Si calcola attraverso il rapporto H_p/T_r ed il suo valore oscilla tra 0 e 1.
H_p è la persistenza storica dell'elemento considerato misurata in anni e T_r corrisponde all'intervallo temporale complessivo.
Nel caso di due sole date (UDS storico - UDS 2018), il valore è uguale a 1.

H_{gd} = estensione in ettari di un tipo di uso del suolo all'anno t1 (rif. storico).

P_{gd} = estensione in ettari di un tipo di uso del suolo all'anno t2 (rif. 2018).

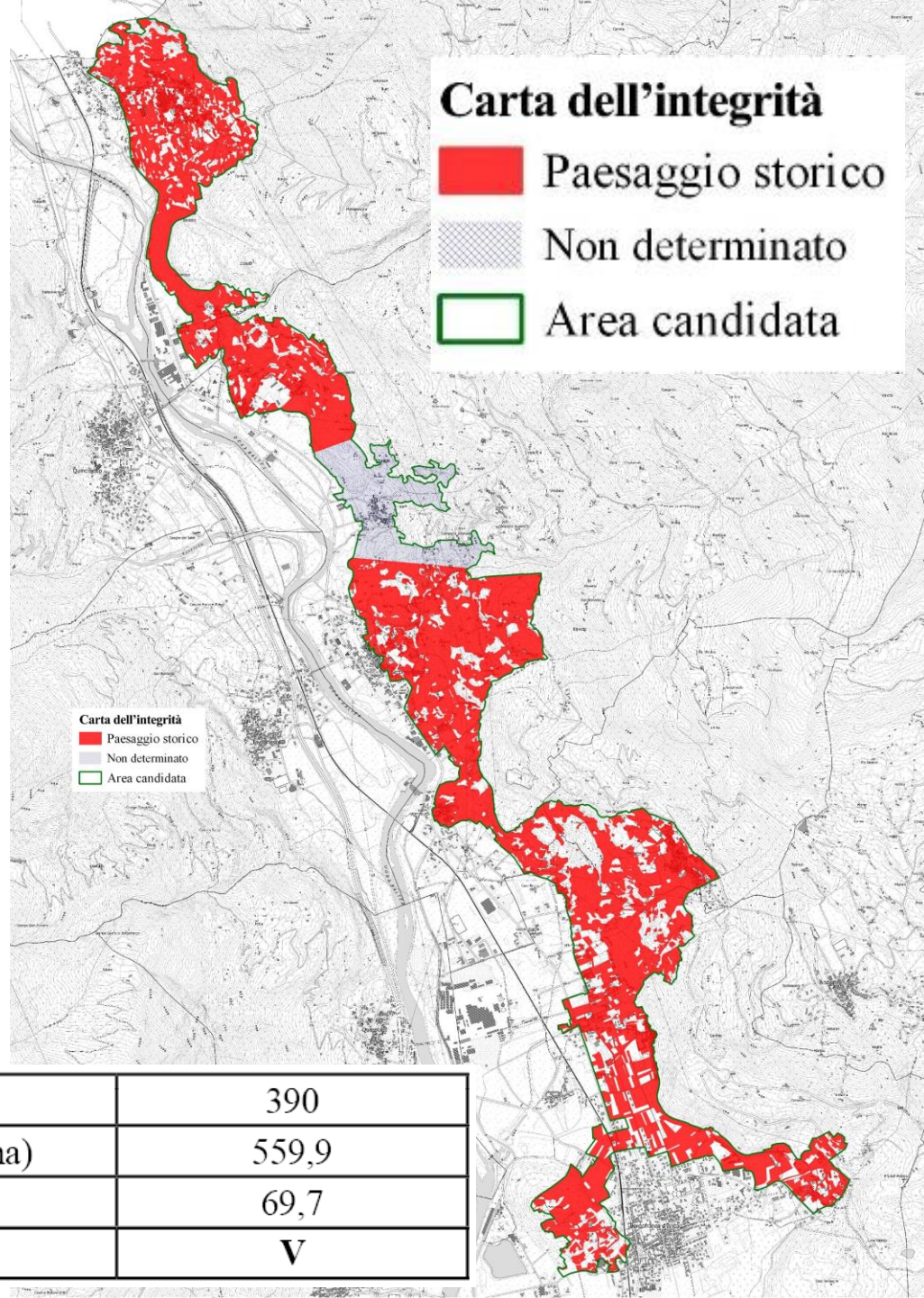


Integrità

- ✓ Paesaggio storico costituito dalle tessere del mosaico paesistico che non hanno subito variazioni nel corso del tempo (UDS storico = UDS 2018)

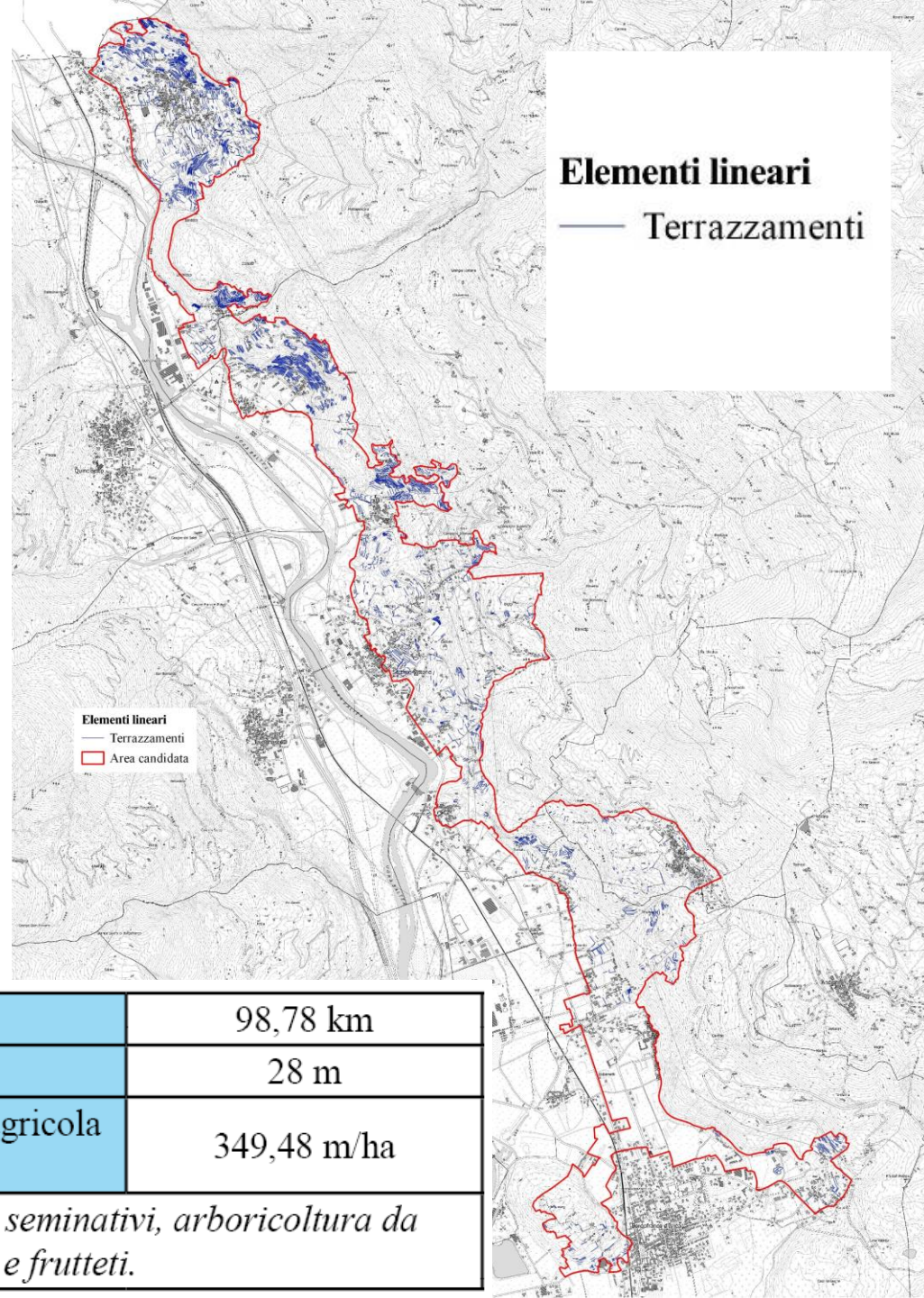
- ✓ 7 classi di integrità

- classe I = 0-20 %
- classe II = 20-35%
- classe III = 35-50%
- classe IV = 50-65%
- classe V = 65-80%
- classe VI = 80-100%



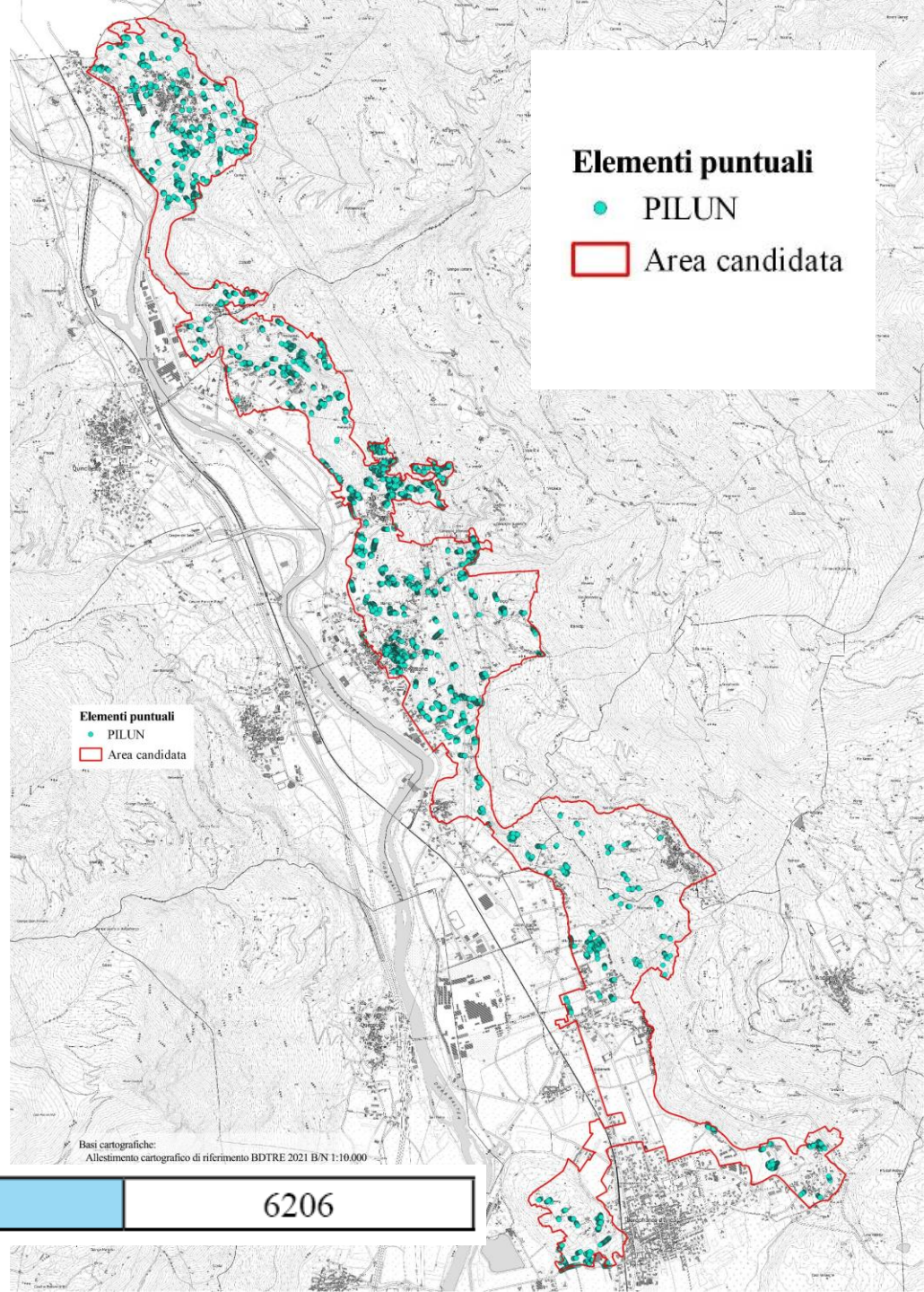
UDS storico che si è mantenuto invariato (ha)	390
Superficie totale area considerata per analisi VASA (ha)	559,9
Paesaggio storico (%)	69,7
Classe di integrità	V

Elementi lineari



Lunghezza totale elemento lineare (terrazzamenti)	98,78 km
Lunghezza media elemento lineare (terrazzamenti)	28 m
Densità elemento lineare in rapporto alla superficie agricola e pastorale*	349,48 m/ha
*Classi di uso del suolo considerate: vigneti, oliveti, seminativi, arboricoltura da legno, prati, prati arborati, castagneti da frutto, orti e frutteti.	

Elementi puntuali



n° PILUN rilevabili tramite fotointerpretazione

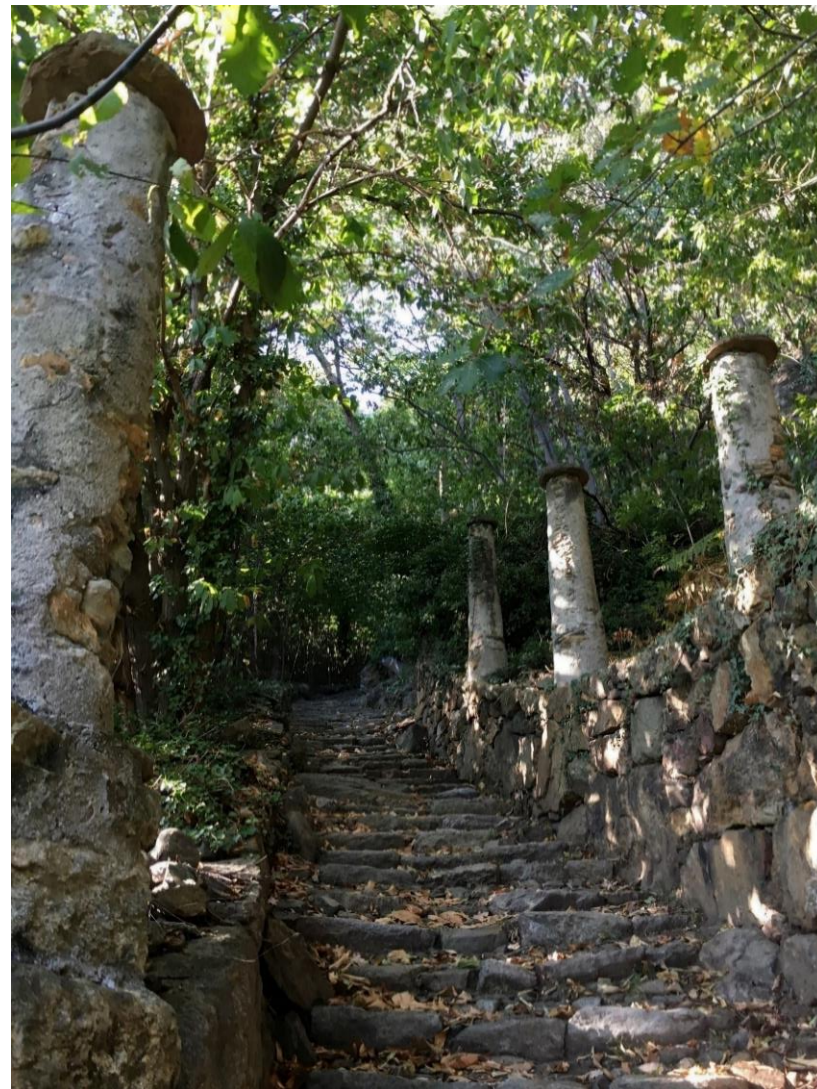
6206

VULNERABILITA'

La vulnerabilità non è un elemento di valutazione della qualità del paesaggio, ma della sua **stabilità** e, quindi, è un indicatore della **possibilità che il paesaggio si mantenga integro in futuro**

- ✓ Vulnerabilità intrinseca: legata alle caratteristiche intrinseche di colture agricole, forestali e pastorali, sistemazioni idraulico agrarie e pratiche agricole tradizionali
- ✓ Vulnerabilità legata a processi esterni

La vulnerabilità determina la perdita di paesaggio storico, antichi saperi, produzioni tradizionali e in caso di terrazzamenti a problemi legati al dissesto idrogeologico



✓ Introduzione di nuove forme di allevamento della vite



✓ L'abbandono della coltivazione della vite

Diversi scenari:

- Sfalcio della terrazza (estensivizzazione)
- Riconversione colturale ad ulivo (estensivizzazione)
- Rimboschimento con conifere (poco rappresentato)
- Recente abbandono con comparsa vegetazione di invasione: incolti, arbusti (forestazione)
- Abbandono con presenza piante arboree (forestazione)

Perdita paesaggio storico ma continua gestione terrazza

Perdita paesaggio storico + gravi problemi di dissesto idrogeologico





- ✓ La Flavescenza Dorata della vite
- Fitoplasmosi che si trasmette da vite a vite ad opera di un insetto vettore, ovvero una cicalina neartica: lo *Scaphoideus titanus* Ball
- I sintomi della malattia interessano principalmente l'apparato vegetativo delle piante di vite, in particolare le foglie, i germogli, i tralci ed i grappoli
- Germogliamento irregolare, arrossamenti e ingiallimenti delle foglie, disseccamento delle infiorescenze e dei grappoli in varie fasi di sviluppo, accartocciamento e filloptosi precoce
- Non determina la morte della pianta, che continua a ricacciare, ma in pochi anni può azzerare la produzione dell'intero vigneto

Decreto Ministeriale n°159 del 31/05/2000
Misure per la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite

- Per le zone infestate la normativa prevede, tra le altre cose, che ogni pianta con sintomi sospetti di Flavescenza Dorata deve essere immediatamente estirpata, senza necessità di analisi di conferma; nei vigneti dove è presente più del 30% di piante infette l'estirpo dell'intero vigneto è obbligatorio
- Per tutte le zone, comprese quelle indenni, viene invece ascritto che nel caso di superfici vitate abbandonate, trascurate o viti inselvaticate dove non esistano le condizioni per effettuare un efficace controllo del vettore, è obbligatorio l'estirpo di tutte le viti o dell'intero appezzamento
- Carema e Borgofranco di Ivrea sono considerati zone infestate, mentre Nomaglio e Settimo Vittone sono annoverati tra le zone indenni (Determinazione Dirigenziale 450 del 26 maggio 2021 della Regione Piemonte)

✓ La vulnerabilità percepita

Riscontri problematiche nella gestione dei terrazzamenti vitati? Se sì, quali?

Il 79,6% dei viticoltori intervistati ha risposto di sì

È impossibilitata la meccanizzazione
Quasi totale assenza di meccanizzazione
Gestire terreni incolti confinanti, rete idrica da sviluppare per agevolare trattamenti
La reperibilità dell'acqua
Manutenzione muri a secco, difficoltà di accesso
Difficoltà di accesso con mezzi meccanici
Crolli e pulizia
Impossibilità di accedere con mezzi a motore e difficoltà di manutenzione e coltivazione
Tanto lavoro
Accesso con i mezzi trattore, irrigazione
Manutenzione muri, irrigazione soccorso
Scarsa accessibilità
Difficoltà d'accesso e di mantenimento
Manutenzione dei muretti a secco è molto impegnativa
Scomodi nella lavorazione
Sono scomodi
La scarsità di acqua
Difficoltà di Manutenzione
Tempo e fatica
Costi di manutenzione interamente a carico del privato
Il raggiungimento
Servono trattori adatti
Mantenimento della pulizia dei muri
L'impossibilità di raggiungere il proprio vigneto con mezzi agricoli, si raggiunge solo a piedi
La divisione dei vari appezzamenti ruba molto tempo per gli spostamenti
Lavorazione meccanizzata
Costi di gestione elevati
Molto difficoltoso
Difficoltà di gestione
Difficoltà a raggiungere i terrazzamenti, poca possibilità di meccanizzare
Difficoltà di meccanizzazione
Mancanza di meccanizzazione
Troppe ore di lavoro dedicate a questo tipo di allevamento
Mancanza di strada praticabile da trattorino
La manutenzione
Contenimento infestanti, parcellizzazione, manutenzione opere murarie
Manutenzione ordinaria e straordinaria, rifacimento pilun
Difficoltà nell'accedere con i mezzi
Incolti con piante arboree ai confini



- Vigneti a pergola tradizionale
- Vigneti a spalliera
- Prati e frutteti
- Oliveti
- Boschi



Gli scenari futuri percepiti dai viticoltori



Tra i due scenari proposti nella seguente coppia di immagini...		
	A	B
Quale ti piace di più?	95,9%	4,1%
Quale ritieni più probabile in futuro?	57,1%	42,9%

Tra i due scenari proposti nella seguente coppia di immagini, QUALE TI PIACE DI PIÙ?			
1	2	3	4
93,9%	6,1%		
98%		2%	
98%			2%
	63,3%	36,7%	
	89,8%		10,2%
		89,8%	10,2%

Tra i due scenari proposti nella seguente coppia di immagini, QUALE RITIENI PIÙ PROBABILE IN FUTURO?			
1	2	3	4
75,5%	24,5%		
69,4%		30,6%	
75,5%			24,5%
	55,1%	44,9%	
	63,3%		36,7%
		75,5%	24,5%

Coevolution between Terraced Landscapes and Rural Communities: An Integrated Approach Using Expert-Based Assessment and Evaluation of Winegrowers' Perceptions (Northwest Piedmont, Italy)

by  Enrico Pomatto ^{1,*} ,  Marco Devecchi ^{1,2}  and  Federica Larcher ^{1,2} 

¹ Department of Agricultural, Forest and Food Sciences, University of Turin, Largo Paolo Braccini 2, 10095 Grugliasco, Italy

² Research Centre for Rural Development of Hilly Areas, University of Turin, Largo Paolo Braccini 2, 10095 Grugliasco, Italy

* Author to whom correspondence should be addressed.

Academic Editor: Alejandro Rescia

Sustainability **2022**, *14*(14), 8624; <https://doi.org/10.3390/su14148624>

<https://www.mdpi.com/2071-1050/14/14/8624>

Assessment of the Terraced Landscapes' Integrity: A GIS-Based Approach in a Potential GIAHS-FAO Site (Northwest Piedmont, Italy)

by  Enrico Pomatto ^{1,*} ,  Marco Devecchi ^{1,2}  and  Federica Larcher ^{1,2} 

¹ Department of Agricultural, Forest and Food Sciences, University of Turin, Largo Paolo Braccini 2, 10095 Grugliasco, Italy

² Research Centre for Rural Development of Hilly Areas, University of Turin, Largo Paolo Braccini 2, 10095 Grugliasco, Italy

* Author to whom correspondence should be addressed.

Land **2022**, *11*(12), 2269; <https://doi.org/10.3390/land11122269>

<https://www.mdpi.com/2073-445X/11/12/2269>

Grazie per l'attenzione!

